Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Ministero dell'Università e della Ricerca
Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA
INAF ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE IRA

OGGETTO: Determina a contrarre per l'avvio di una procedura relativa all'acquisto di materiale di allestimento per il laboratorio RFOF (RFoF 4) per le esigenze della attività 6802 del progetto di ricerca "STRENGHTENING THE ITALIAN LEADERSHIP IN ELT AND SKA" (STILES), Codice Identificativo: IR0000034, Codice Unico di Progetto C33C22000640006, ammesso a finanziamento nell'ambito degli "Interventi" previsti dalla "Missione 4", denominata "Istruzione e Ricerca", "Componente 2", denominata "Dalla Ricerca alla Impresa" ("M4C2"), "Linea di Investimento 3.1", denominata "Fondo per la realizzazione di un sistema integrato di infrastrutture di ricerca e innovazione" del "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" ("PNRR").

IL DIRETTORE DELL'ISTITUTO

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, numero 633, che istituisce e disciplina la "***Imposta sul Valore Aggiunto***";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 29 gennaio 1979, numero 24, che contiene alcune "***Disposizioni integrative e correttive del Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, numero 633, e successive modifiche e integrazioni, anche in attuazione della delega prevista dalla Legge 13 novembre 1978, numero 765, riguardante l'adeguamento della disciplina della Imposta sul Valore Aggiunto alla normativa comunitaria***";

VISTA la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche e integrazioni, che contiene "***Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi***", e, in particolare gli articoli 4, 5 e 6;

VISTO il Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, che prevede e disciplina la istituzione dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" ("***INAF***"), e, in particolare, l'articolo 1, comma 1;

CONSIDERATO che, tra l'altro, l'articolo 1, comma 1, del Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, definisce lo "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" come "*...ente di ricerca non strumentale ad ordinamento speciale, con sede in Roma e con strutture operative distribuite sul territorio, nel quale confluiscono gli osservatori astronomici e astrofisici...*";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni, che contiene "***Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche***", e, in particolare, gli articoli 1, 2, 4, 16 e 17;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato il "***Regolamento per la amministrazione e la contabilità degli Enti Pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, numero 70***";

VISTO il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, che disciplina il "***Riordino dello Istituto Nazionale di Astrofisica***", come modificato e integrato dallo "***Allegato 2***" del Decreto Legislativo 21 gennaio 2004, numero 38, che prevede e disciplina, tra l'altro, la "***Istituzione dello Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica" ("INRIM"), a norma dell'articolo 1 della Legge 6 luglio 2002, numero 137***";

VISTO il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, numero 196, con il quale è stato adottato il "***Codice in materia di protezione dei dati personali***";

VISTO il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, con il quale è stato adottato il "***Codice della Amministrazione Digitale***";

VISTA la Legge 27 dicembre 2006, numero 296, che contiene le "***Disposizioni per la formazione del Bilancio Annuale e Pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria dell'Anno 2007)***", e, in particolare l'articolo 1, commi 449 e 450;

VISTA la Legge 3 agosto 2007, numero 123, con la quale sono state adottate alcune "***Misure in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro***" ed è stata conferita la "***Delega al Governo per il riassetto e la riforma della normativa in materia***", e, in particolare, l'articolo 1;

VISTA la Legge 27 settembre 2007, numero 165, che definisce i principi e i criteri direttivi della "***Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca***", e, in particolare, l'articolo 1;

VISTO il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, numero 81, e successive modifiche e integrazioni, emanato in "***Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, numero 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro***";

VISTA la Legge 4 marzo 2009, numero 15, che:

- disciplina la "***Delega al Governo finalizzata alla ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni***";
- contiene alcune "***Disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio Nazionale della Economia e del Lavoro e alla Corte dei Conti***";

VISTO il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, emanato in "***Attuazione della Legge 4 marzo 2009, numero 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni***";

VISTA la "***Legge di Contabilità e Finanza Pubblica***" del 31 dicembre 2009, numero 196;

CONSIDERATO in particolare, che l'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196, delega "*...il Governo ad adottare uno o più decreti legislativi per l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, ad esclusione delle regioni e degli enti locali, e dei relativi termini di presentazione e approvazione, in funzione delle esigenze di programmazione, gestione e rendicontazione della finanza pubblica...*";

VISTO il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, che disciplina il "***Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165***";

VISTO il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, e successive modifiche e integrazioni, che:

- contiene alcune "***Disposizioni in materia di adeguamento e di armonizzazione dei sistemi contabili, in attuazione dell'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196***";
- disciplina, in particolare, la "*...armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo...*";

VISTO il Decreto Legge 7 maggio 2012, numero 52, che contiene "***Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica***", convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 luglio 2012, numero 94, e, in particolare, l'articolo 7, che ha modificato l'articolo 1, commi 449 e 450, della Legge 27 dicembre 2006, numero 296, prevedendo, tra l'altro, che:

- nel rispetto del "*...sistema delle convenzioni di cui agli articoli 26 della Legge 23 dicembre 1999, numero 488, e successive modificazioni, e 58 della Legge 23 dicembre 2000, numero 388, tutte le amministrazioni statali, centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al Decreto Legislativo 30 luglio 1999, numero 300, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le Convenzioni Quadro...*" stipulate dalla "***Concessionaria dei Sistemi Informativi Pubblici***" ("***CONSIP***");
- le "*...amministrazioni statali, centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e di assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al Decreto Legislativo 30 luglio 1999, numero 300,* ***per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al "Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione"*** *di cui all'articolo 328, comma 1, del Regolamento emanato con Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, numero 207...*";
- fermi restando "*...gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, nonché le autorità indipendenti,* ***per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000***

euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al "Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione" ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure...";

VISTO il Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, che contiene "***Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini***", convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135, e, in particolare, l'articolo 1, il quale, tra l'altro, ribadisce che "...*i contratti stipulati in violazione dell'articolo 26, comma 3, della Legge 23 dicembre 1999, numero 488, e i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionamento attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione dalla "**Concessionaria dei Sistemi Informativi Pubblici**" ("**CONSIP**") sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa*...";

VISTA la Legge 6 novembre 2012, numero 190, che contiene "***Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella Pubblica Amministrazione***", e, in particolare, l'articolo 1, commi 7, 8, 10, 15 e 35;

CONSIDERATO che, nel rispetto dei "***principi***" e dei "***criteri direttivi***" definiti dall'articolo 1, comma 35, della Legge 6 novembre 2012, numero 190, con il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, sono state emanate le "***Disposizioni***" che hanno "***riordinato***" in un unico "***corpo normativo***" la "***Disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni***";

CONSIDERATO altresì, che, nei due anni successivi, il predetto Decreto Legislativo è stato modificato e integrato da numerose disposizioni di legge, che si riportano di seguito, anche al fine di delineare, in modo esaustivo, l'intero quadro normativo di riferimento della materia:

- articolo 29, comma 3, del Decreto Legge 21 giugno 2013, numero 69, con il quale sono state emanate alcune "***Disposizioni urgenti per il rilancio della economia***", convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013, numero 98;
- articolo 8, comma 1, del Decreto Legge 24 aprile 2014, numero 66, con il quale sono state adottate alcune "***Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale***", convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 giugno 2014, numero 89;
- articoli 19, comma 15, e 24-bis del Decreto Legge 24 giugno 2014, numero 90, con il quale sono state adottate alcune "***Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per la efficienza degli uffici giudiziari***", convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, numero 114;
- articolo 4-bis, comma 2, del Decreto Legge 19 giugno 2015, numero 78, con il quale sono state emanate alcune "***Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali***", convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2015, numero 125;

VISTA la Legge 7 agosto 2015, numero 124, con la quale sono state conferite alcune "***Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche***", e, in particolare:

- l'articolo 1, che disciplina la "***Carta della cittadinanza digitale***";
- l'articolo 7, che disciplina la "***Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza***";
- l'articolo 13, che contiene alcune disposizioni in materia di "***Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca***";
- l'articolo 16, che definisce "***Procedure e criteri comuni per l'esercizio di deleghe legislative di semplificazione***";
- l'articolo 17, che contiene alcune disposizioni in materia di "***Riordino della disciplina del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche***";

VISTA la Legge 28 dicembre 2015, numero 208, che contiene le "***Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di Stabilità 2016)***", e, in particolare, l'articolo 1, comma 513, il quale stabilisce che "*...la '**Agenzia per la Italia Digitale**' ('**AGID**') predispone il "**Piano Triennale per la Informatica nella Pubblica Amministrazione**", approvato dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro all'uopo delegato, che contiene, per ciascuna amministrazione o categoria di amministrazioni, l'elenco dei beni e dei servizi informatici e di connettività e dei relativi costi, suddivisi in spese da sostenere per la innovazione e in spese da sostenere per la gestione corrente, e individuando, altresì, i beni e servizi la cui acquisizione riveste particolare rilevanza strategica...*";

VISTO il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, numero 97, che ha modificato e integrato, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 7 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, le disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, numero 190, e nel Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, ai fini della "***Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza***";

VISTO il Decreto Legislativo 26 agosto 2016, numero 179, con il quale sono state apportate alcune "***Modifiche e integrazioni al Codice della Amministrazione Digitale di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche***";

VISTO il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che disciplina la "***Semplificazione delle attività degli Enti Pubblici di Ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124***", e, in particolare, gli articoli 2, 3, 4 e 10;

CONSIDERATO che l'articolo 10, comma 3, del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, e successive modifiche e integrazioni, stabilisce che "*...le disposizioni di cui all'articolo 1, commi 450, primo periodo, e 452, primo periodo, della Legge 27 dicembre 2006, numero 296, non si applicano agli Enti Pubblici per l'acquisto di beni e servizi funzionalmente destinati alle attività di ricerca...*";

VISTO il Decreto Legge del 24 aprile 2017, numero 50, con il quale sono state emanate alcune "***Disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo***", convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 giugno 2017, numero 96, e, in particolare, l'articolo 1, che ha modificato e integrato l'articolo 17-ter del Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, numero 633, estendendo, a decorrere dal **1° luglio 2017**, il meccanismo della scissione dei pagamenti (cosiddetto "***split-payment***") alle "*...cessioni di beni e prestazioni di servizi effettuate nei confronti di tutte le Pubbliche Amministrazioni, come definite dall'articolo 1, comma 2, della Legge 31 dicembre 2009, numero 196, e successive modificazioni e integrazioni...*";

VISTO il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 74, con il quale sono state apportate alcune "***Modifiche al Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, in attuazione dell'articolo 17, comma 1, lettera r), della Legge 7 agosto 2015, numero 124***";

VISTO il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, con il quale sono state apportate alcune "***Modifiche e integrazioni al Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e), e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche***";

VISTO il "***Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, numero UE 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la Direttiva della Unione Europea del 24 ottobre 1995, numero 95/46/CE***", denominato anche "***Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati***" ("*RGPD*"), in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile nell'ordinamento giuridico nazionale a decorrere dal **25 maggio 2018**;

VISTO il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, numero 101, che contiene alcune "***Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, numero UE 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la Direttiva della Unione Europea del 24 ottobre 1995, numero 95/46/CE***", denominato anche "***Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati***" ("*RGPD*");

VISTA la Legge 30 dicembre 2018, numero 145, con la quale sono stati approvati il "***Bilancio di Previsione dello Stato per l'Anno Finanziario 2019***" e il "***Bilancio Pluriennale dello Stato per il Triennio 2019-2021***", e, in particolare, l'articolo 1, comma 130, il quale ha ulteriormente modificato l'articolo 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006, numero 296, stabilendo che, a decorrere dal 1° gennaio 2019, l'obbligo del ricorso al "***Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione***" sussiste esclusivamente "*...per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a **5.000 euro** e al di sotto della soglia di rilievo comunitario...*";

VISTA la nota del 25 giugno 2019, numero di protocollo 1409, registrata nel protocollo generale in data 15 luglio 2019 con il numero progressivo 5150, indirizzata alle Università ed agli Enti di Ricerca, con la quale il Professore **Giuseppe VALDITARA**, nella sua qualità di Capo del Dipartimento per la Formazione Superiore e la Ricerca del Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca, ha invitato gli "*...Uffici di riferimento a non ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione...*" per gli "*...acquisti inferiori a **5000 euro**, se non nei casi esplicitamente imposti dalla legge, salvo situazioni eccezionali, debitamente motivate...*";

VISTO il Decreto Legge 16 luglio 2020, numero 76, con il quale sono state adottate alcune "***Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale***", convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, numero 120, che ha, tra l'altro, introdotto alcune importanti "***semplificazioni in materia di contratti pubblici***", prevedendo e disciplinando, nell'articolo 1, le "***procedure per la incentivazione degli investimenti pubblici durante il periodo emergenziale in relazione alla aggiudicazione dei contratti pubblici sotto soglia***";

VISTO il Decreto Legge 31 maggio 2021, numero 77, con il quale sono state emanate alcune norme in materia di "***Governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza***" e sono state adottate le "***Prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure***", convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, numero 108, e, in particolare, l'articolo 47 e l'articolo 51, comma 1, lettera a), e comma 3, che ha modificato l'articolo 1 del Decreto Legge 16 luglio 2020, numero 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, numero 120;

CONSIDERATO che l'articolo 47 del Decreto Legge 31 maggio 2021, numero 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, numero 108, al fine di "*...perseguire le finalità relative alle pari opportunità, generazionali e di genere, e per promuovere l'inclusione lavorativa delle persone disabili, in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo del 10 febbraio 2021, numero UE 2021/240, e dal Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo del 12 febbraio 2021, numero UE 2021/241, nonché dal "**Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari**" al "**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**"...*", prevede, tra l'altro, che:

- gli "*...operatori economici tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del Decreto Legislativo 11 aprile 2006, numero 198, producono, a pena di esclusione, al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta, copia dell'ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi del secondo comma del citato articolo 46, ovvero, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo articolo 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità...*";
- gli "*...operatori economici, diversi da quelli precedentemente indicati e che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, sono tenuti a consegnare alla stazione appaltante una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e*

femminile in ognuna delle professioni e in relazione allo stato delle assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti e della retribuzione effettivamente corrisposta...";

- la predetta relazione deve essere "*...trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità...*";
- le "*...stazioni appaltanti prevedono, nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, specifiche clausole dirette all'inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell'offerta, di criteri orientati a promuovere l'imprenditoria giovanile, l'inclusione lavorativa delle persone disabili, la parità di genere e l'assunzione di giovani, con età inferiore a trentasei anni, e delle donne...*";
- nei bandi e negli atti di gara è possibile inserire "*...ulteriori misure premiali...*" che possono prevedere la "*...assegnazione di un punteggio aggiuntivo all'offerente...*";
- i contratti di appalto "*...prevedono l'applicazione di penali per l'inadempimento dell'appaltatore ai predetti obblighi, commisurate alla gravità della violazione e proporzionali rispetto all'importo del contratto o alle prestazioni del contratto, nel rispetto dell'importo complessivo previsto dal successivo articolo 51...*";
- la violazione dei predetti obblighi "*...determina, altresì, l'impossibilità per l'operatore economico di partecipare, in forma singola ovvero in raggruppamento temporaneo, per un periodo di dodici mesi ad ulteriori procedure di affidamento afferenti agli investimenti pubblici...*";
- le "*...stazioni appaltanti possono escludere l'inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei predetti requisiti di partecipazione, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche...*";
- con apposite "*...linee guida del Presidente del Consiglio dei Ministri ovvero dei Ministri o delle autorità delegati per le pari opportunità, per la famiglia, per le politiche giovanili e per il servizio civile universale, di concerto con il Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, con il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e con il Ministro per le Disabilità, da adottare entro sessanta giorni dall'entrata in vigore del presente Decreto Legge, sono definiti le modalità e i criteri applicativi delle misure previste dal presente articolo, indicate misure premiali e predisposti modelli di clausole da inserire nei bandi di gara differenziati per settore, tipologia e natura del contratto o del progetto...*";
- i rapporti e le relazioni innanzi richiamati sono "*...pubblicati sul profilo del committente, nella sezione "**Amministrazione trasparente**", ai sensi dell'articolo 29 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e comunicati alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ovvero ai Ministri o alle autorità delegati per le pari opportunità, per la famiglia, per le politiche giovanili e per il servizio civile universale...*";

CONSIDERATO altresì, che la disciplina contenuta nell'articolo 1 del Decreto Legge del 16 luglio 2020, numero 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, numero 120, come modificata e integrata

dall'articolo 51, comma 1, lettera a), e comma 3, del Decreto Legge 31 maggio 2021, numero 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, numero 108, si applica, in sostituzione di quella contenuta nel "***Codice dei Contratti Pubblici***", esclusivamente alle procedure per l'affidamento di pubbliche forniture di beni e servizi ed alle procedure per l'affidamento di lavori ed opere pubbliche attivate entro il **30 giugno 2023**;

VISTO il Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo del 10 novembre 2021, numero 2021/1952/UE, che ha modificato la "...***Direttiva del Parlamento e del Consiglio Europeo del 26 febbraio 2014, numero 2014/24/UE, per quanto riguarda le soglie applicabili per le procedure di aggiudicazione degli appalti***...";

VISTO il Decreto del 7 dicembre 2021, con il quale il "***Dipartimento delle Pari Opportunità***" della "***Presidenza del Consiglio dei Ministri***" ha adottato le "***Linee Guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e del Piano Nazionale degli Investimenti Complementari al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza***";

VISTA la Legge 21 giugno 2022, numero 78, che ha conferito al Governo la "***Delega in materia di contratti pubblici***", e, in particolare, l'articolo 1;

VISTO il "***Piano Triennale per la Informatica nella Pubblica Amministrazione 2022-2024***", predisposto dalla "***Agenzia per l'Italia Digitale***" e approvato con Decreto del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, con Delega alla Innovazione Tecnologica e alla Transizione Digitale, del **22 dicembre 2022**;

VISTO il Decreto Legge 24 febbraio 2023, numero 13, con il quale sono state emanate "***Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del Piano Nazionale degli Investimenti Complementari al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune***", convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 aprile 2023, numero 41;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, con il quale:

- è stata data piena attuazione alla Legge 21 giugno 2022, numero 78, come innanzi richiamata;
- è stata data piena attuazione alle Direttive della Unione Europea del 28 marzo 2014, numeri 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE, le quali:
  a) hanno "***modificato***" la disciplina vigente in materia di "***aggiudicazione dei contratti di concessione, di appalti pubblici e di procedure di appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali***";
  b) hanno "***riordinato***" la "***disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture***";

- è stato adottato il nuovo "***Codice dei Contratti Pubblici***", pubblicato nel Supplemento Ordinario numero 12 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 31 marzo 2023, numero 77;

CONSIDERATO che il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, con i relativi allegati:

- è entrato "*...in vigore il **1° aprile 2023**...*";
- acquista "*...efficacia il **1° luglio 2023**...*";

CONSIDERATO che l'articolo 14 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, prevede che, ai fini della applicazione del nuovo "***Codice dei Contratti Pubblici***", le "*...soglie di rilevanza europea sono:*

a) ***Euro 5.382.000**, per gli appalti pubblici di lavori e per le concessioni;*
b) ***Euro 140.000**, per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione aggiudicati dalle stazioni appaltanti che sono autorità governative centrali indicate nello "**Allegato I**" della Direttiva del Parlamento e del Consiglio Europeo del 26 febbraio 2014, numero 2014/24/UE, fermo restando che, nel caso in cui gli appalti pubblici di forniture sono aggiudicati da stazioni appaltanti operanti nel settore della difesa, questa soglia si applica solo agli appalti concernenti i prodotti menzionati nello "**Allegato III**" della predetta Direttiva;*
c) ***Euro 215.000**, per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione aggiudicati da stazioni appaltanti sub-centrali, con la precisazione che questa soglia si applica anche agli appalti pubblici di forniture aggiudicati dalle autorità governative centrali che operano nel settore della difesa, quando gli appalti concernono prodotti non menzionati nello "**Allegato III**" della Direttiva del Parlamento e del Consiglio Europeo del 26 febbraio 2014, numero 2014/24/UE;*
d) ***Euro 750.000**, per gli appalti di servizi sociali e assimilati elencati nello "**Allegato XIV**" della Direttiva del Parlamento e del Consiglio Europeo del 26 febbraio 2014, numero 2014/24/UE...*";

VISTO il "REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2023/2495 della COMMISSIONE del 15 novembre 2023, che modifica la direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le soglie degli appalti pubblici di forniture, servizi e lavori e dei concorsi di progettazione;

VISTE Le soglie di rilevanza europea dei settori ordinari ed in particolare:
a) euro 5.538.000 per gli appalti pubblici di lavori e per le concessioni;
b) euro 143.000 per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione aggiudicati dalle stazioni appaltanti che sono autorità governative centrali indicate nell'allegato I alla direttiva 2014/24/UE; se gli appalti pubblici di forniture sono aggiudicati da stazioni appaltanti operanti nel settore della difesa, questa soglia si applica solo agli appalti concernenti i prodotti menzionati nell'allegato III alla direttiva 2014/24/UE;
c) euro 221.000 per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione aggiudicati da stazioni appaltanti sub-centrali; questa soglia si applica anche agli appalti pubblici di forniture aggiudicati dalle autorità governative centrali che operano nel settore della difesa, quando gli appalti concernono prodotti non menzionati nell''allegato III alla direttiva 2014/24/UE;
d) euro 750.000 per gli appalti di servizi sociali e assimilati

elencati nello allegato XIV alla direttiva 2014/24/UE

CONSIDERATO inoltre, che gli articoli 49 e 50 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, prevedono, tra l'altro, che:

- gli affidamenti devono essere effettuati "*...nel rispetto del **principio di rotazione**...*";
- in applicazione del predetto principio è "*...vietato l'affidamento o l'aggiudicazione di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi...*";
- la stazione appaltante può "*...ripartire gli affidamenti in fasce in base al valore economico e, in tale caso, il divieto di affidamento o di aggiudicazione si applica con riferimento a ciascuna fascia...*";
- in casi debitamente motivati, con "*...riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto, il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto...*";
- per i "*...contratti affidati con le procedure di cui all'articolo 50, comma 1, lettere c), d) ed e), le stazioni appaltanti non applicano il principio di rotazione, quando l'indagine di mercato sia stata effettuata senza porre limiti al numero di operatori economici in possesso dei requisiti richiesti da invitare alla successiva procedura negoziata...*";
- è, comunque, consentito "*...derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a **5.000 euro**...*";
- le stazioni appaltanti "*...procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità:*
    a) ***affidamento diretto per i lavori di importo inferiore a 150.000 euro**, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, individuati anche tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;*
    b) ***affidamento diretto dei servizi e delle forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura** e l'attività di progettazione, di importo inferiore a **140.000 euro**, **anche senza consultazione di più operatori economici**, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, individuati anche tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;*
    c) ***procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti**, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per i **lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro**;*
    d) ***procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno dieci operatori economici, ove esistenti**, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per i **lavori di importo pari o superiore a 1 milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 14**, fatta salva la possibilità di ricorrere alle procedure di scelta del contraente di cui alla Parte IV del presente Libro;*

e) ***procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti**, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per **l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura** e l'attività di progettazione, di **importo pari o superiore a 140.000 euro** e fino alle soglie di cui all'articolo 14...";*

CONSIDERATO infine, che, l'articolo 225, comma 8, del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, prevede, tra l'altro, che, in "*...relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal "**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**" e dal "**Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari**", nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali della Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con le predette risorse, si applicano, anche dopo il **1° luglio 2023**, le disposizioni di cui al Decreto Legge 31 maggio 2021, numero 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, numero 108, e al Decreto Legge 24 febbraio 2023, numero 13, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 aprile 2023, numero 41, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal "**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**", dal "**Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari**", nonché dal "**Piano Nazionale Integrato per la Energia e il Clima 2030**", di cui al Regolamento dell'11 dicembre 2018, numero (UE) 2018/1999, approvato dal Parlamento e dal Consiglio Europeo...";*

VISTO l'art. 8, comma 1, del D.L. n. 76/2020, convertito in L. n. 120/2020, in combinato disposto con l'art. 14, comma 4, del D.L. n. 13/2023, convertito in Legge n. 41/2023, che in relazione ai soli appalti afferenti al PNRR afferma che *"è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via d'urgenza/l'esecuzione dell'appalto in via anticipata nelle more della verifica dei requisiti"*;

RICHIAMATA La delibera ANAC
N. 51 del 31/01/2024 la quale conferma il principio per il quale la deroga di cui all'art. 8 comma 1 lett. a) D.L. 76/2020 "*deve essere letta in connessione con il comma 5 dell'articolo 17 del Codice secondo cui l'aggiudicazione diventa efficace dopo la verifica del possesso in capo all'aggiudicatario dei prescritti requisiti, con l'effetto che poiché la consegna in via d'urgenza è consentita prima della verifica dei requisiti, ne consegue che essa può avvenire non solo prima della stipula del contratto, ma anche prima che l'aggiudicazione divenga efficace (d'altra parte, ogni richiamo del d. l. n. 77/2021 al d.lgs. n. 50/2016 deve essere interpretato come un rinvio alle omologhe disposizioni contenute nel d.lgs. n. 36/2023*";

RICHIAMATO l'art 17 del D.lgs. 36/2023 il quale asserisce che "L'esecuzione d'urgenza è effettuata [...] nei casi in cui la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare, ivi compresa la perdita di finanziamenti dell'Unione europea;

VISTO il DECRETO-LEGGE 30 dicembre 2023, n. 215 Disposizioni urgenti in materia di termini normativi. (23G00227), art. 8 comma 5 che ha previsto. "*All'articolo 14, comma 4, del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, relativo alla realizzazione, mediante procedure di affidamento semplificate, degli interventi finanziati con risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza e dal Piano nazionale complementare, le parole: «31 dicembre 2023» sono sostituite dalle seguenti: «30 giugno 2024»*";

VISTA la Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, con la quale, a seguito della conclusione, con esito positivo, del procedimento di controllo, sia di legittimità che di merito, previsto e disciplinato dall'articolo 4 del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, il Consiglio di Amministrazione ha approvato, in via definitiva, il nuovo "***Statuto***" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***";

VISTO il nuovo "***Statuto***" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", definitivamente approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, pubblicato sul "***Sito Web Istituzionale***" in data 7 settembre 2018 ed entrato in vigore il **24 settembre 2018**;

VISTI in particolare, gli articoli 1, 2, 5, 6, 7, 13, 14, 15 e 16 del predetto "***Statuto***";

VISTA la nota del 23 ottobre 2024, numero di protocollo 19624, registrata nel protocollo generale dell'Ente in pari data con il numero progressivo 11537, con la quale la Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca, Ufficio V, del Ministero della Università e della Ricerca ha comunicato di avere definitivamente approvato le modifiche dello "***Statuto***" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", come proposte dal Consiglio di Amministrazione del medesimo "***Istituto***" con la Delibera del 13 settembre 2024, numero 16;

CONSIDERATO che lo ***"Statuto" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica",*** con le predette modifiche, è stato contestualmente pubblicato sia sul "Sito Web Istituzionale" che sul *"Sito Web"* del "***Ministero della Università e della Ricerca"*** in data 29 ottobre 2024 ed è entrato in vigore il 30 ottobre 2024;

VISTO il "***Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica***", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 5 giugno 2020, numero 46, modificato dal medesimo Organo di Governo con la Delibera del 29 aprile 2021, numero 21, pubblicato in data **24 giugno 2021** ed entrato in vigore il **9 luglio 2021**;

VISTA la nota del 23 ottobre 2024, numero di protocollo 19624, registrata nel protocollo generale dell'Ente in pari data con il numero progressivo 11537, con la quale la Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca, Ufficio V, del Ministero della Università e della Ricerca ha comunicato di avere definitivamente approvato le modifiche del "Regolamento di Organizzazione e

Funzionamento" dello ***"Istituto Nazionale di Astrofisica",*** come proposte dal Consiglio di Amministrazione del medesimo "Istituto" con la Delibera del 13 settembre 2024, numero 16;

CONSIDERATO che il ***"Regolamento di Organizzazione e Funzionamento"*** dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", con le predette modifiche, è stato contestualmente pubblicato sia sul "Sito Web Istituzionale" che sul "Sito Web" del ***"Ministero della Università e della Ricerca"*** in data 29 ottobre 2024 ed è entrato in vigore il 30 ottobre 2024;

VISTO il "***Regolamento del Personale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica***", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera dell'11 maggio 2015, numero 23, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 30 ottobre 2015, numero 253, ed entrato in vigore il **1° novembre 2015**;

VISTA la Delibera del 25 febbraio 2021, numero 8, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 21 del predetto "***Regolamento***";

CONSIDERATO che il "***Regolamento del Personale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica***", con la modifica innanzi specificata, è stato pubblicato in data **24 giugno 2021** ed è entrato in vigore il **9 luglio 2021**;

VISTO il "***Regolamento sulla amministrazione, sulla contabilità e sulla attività contrattuale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica***", predisposto ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;

VISTA la Delibera del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 14 del predetto "***Regolamento***";

VISTO il "***Regolamento che disciplina la corresponsione degli incentivi per le funzioni tecniche previsti dall'articolo 113 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche e integrazioni***", predisposto, congiuntamente, dal "***Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche, e di Lavori Pubblici***" e dal "***Tavolo Tecnico Permanente***" in materia di "***Appalti Pubblici***", con la supervisione della Direzione Generale, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 31 marzo 2023, numero 21, pubblicato sul "***Sito Web Istituzionale***" dell'Ente, nella Sezione "***Amministrazione Trasparente***", ed entrato in vigore il **1° aprile 2023**;

VISTA la Delibera del 19 ottobre 2016, numero 106, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato "*...le linee generali di indirizzo nel rispetto delle quali deve essere definito il nuovo assetto organizzativo della Direzione Generale...*";

CONSIDERATO che il Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", ha predisposto il nuovo "***Schema Organizzativo***" della "***Direzione Generale***" e l'annessa "***Relazione di Accompagnamento***":

a) in conformità a quanto disposto dal vigente "***Statuto***" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***";
b) nel rispetto delle indicazioni contenute nel "***Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento dello Istituto Nazionale di Astrofisica***" allora in vigore;
c) tenendo conto delle "***linee generali di indirizzo per la definizione del nuovo assetto organizzativo della Direzione Generale***", approvate dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 19 ottobre 2016, numero 106;
d) tenendo conto del contesto normativo di riferimento, come richiamato e specificato nella "***Relazione di Accompagnamento***" al nuovo "***Schema Organizzativo***";

VISTA la Delibera del 18 novembre 2016, numero 118, con la quale il Consiglio di Amministrazione, sentite le organizzazioni sindacali di comparto maggiormente rappresentative a livello nazionale, ha, tra l'altro:

a) approvato il nuovo "***Schema Organizzativo***" della "***Direzione Generale***" e l'annessa "***Relazione di Accompagnamento***", come predisposti dal Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", allegati al "***Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento dello Istituto Nazionale di Astrofisica***" allora in vigore per formarne parte integrante;
b) autorizzato la pubblicazione del nuovo "***Schema Organizzativo***" della "***Direzione Generale***" e della annessa "***Relazione di Accompagnamento***" nel Sito Web dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" e, in particolare, nella Voce "***Atti Generali***" della Sezione "***Amministrazione Trasparente***", come documento allegato al predetto "***Disciplinare***";

VISTA la Determina Direttoriale del 1° marzo 2017, numero 26, con la quale, al fine di dare piena attuazione alla Delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18 novembre 2016, come innanzi richiamata, e, conseguentemente, al nuovo "***assetto organizzativo***" della "***Direzione Generale***", sono stati, tra l'altro, approvati:

a) il nuovo "***Organigramma***" dei "***Servizi di Staff***" alla "***Direzione Generale***", come riportato e specificato nei prospetti e nei documenti all'uopo predisposti, che è stato definito:

- tenendo conto degli esiti dei colloqui con i singoli dipendenti, della effettiva consistenza degli "***organici***" del personale in servizio presso la "***Amministrazione Centrale***" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" e della possibilità di utilizzare anche figure professionali presenti nelle "***Strutture di Ricerca***";
- applicando, ove possibile, il "***criterio della rotazione***" che prevede:
- la assegnazione delle singole unità di personale tecnico ed amministrativo ai predetti "***Servizi di Staff***" ed alle eventuali "***articolazioni organizzative***" interne;
- la specificazione, ove necessario, delle mansioni alle quali le singole unità di personale sono state adibite e/o le funzioni che le stesse sono chiamate a svolgere;

b) la proposta di definizione del nuovo "***Organigramma***" dell'Ufficio I "***Gestione delle Risorse Umane***", come predisposta dalla Dottoressa **Valeria SAURA**, nella sua qualità di Responsabile del predetto Ufficio, e riportata e specificata nelle schede all'uopo predisposte, che è stata formulata:

- tenendo conto degli esiti dei colloqui con i singoli dipendenti, della effettiva consistenza degli "***organici***" del personale in servizio presso la "***Amministrazione Centrale***" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" e della possibilità di utilizzare anche figure professionali presenti nelle "***Strutture di Ricerca***";
- applicando, ove possibile, il "***criterio della rotazione***" che prevede:
- la assegnazione delle unità di personale tecnico ed amministrativo alle "***articolazioni organizzative***" interne del predetto Ufficio, costituite dai "***Servizi di Staff***" e dai "***Settori***";
- la specificazione, ove necessario, delle mansioni alle quali le singole unità di personale sono state adibite e/o le funzioni che le stesse sono chiamate a svolgere;

c) la proposta di definizione del nuovo "***Organigramma***" dell'Ufficio II "***Gestione Bilancio, Contratti e Appalti***", come inizialmente predisposta dalla Dottoressa **Luciana PEDOTO**, nella sua qualità di Responsabile del predetto Ufficio, successivamente modificata e integrata dalla "***Direzione Generale***" e riportata e specificata nel prospetto all'uopo predisposto, che è stata formulata:

- tenendo conto degli esiti dei colloqui con i singoli dipendenti, della effettiva consistenza degli "***organici***" del personale in servizio presso la "***Amministrazione Centrale***" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" e della possibilità di utilizzare anche figure professionali presenti nelle "***Strutture di Ricerca***";
- applicando, ove possibile, il "***criterio della rotazione***" che prevede:
- la assegnazione delle unità di personale tecnico ed amministrativo alle "***articolazioni organizzative***" interne del predetto Ufficio, costituite dai "***Servizi di Staff***" e dai "***Settori***";
- la specificazione, ove necessario, delle mansioni alle quali le singole unità di personale sono state adibite e/o le funzioni che le stesse sono chiamate a svolgere;

CONSIDERATO che, con la Determina Direttoriale del 1° marzo 2017, numero 26:

- è stato, altresì, stabilito che, a "*...decorrere dalla data in cui la Determina produrrà i suoi effetti, diventeranno pienamente efficaci tutte le disposizioni contenute nel nuovo "**assetto organizzativo**" della "**Direzione Generale**", ivi comprese le "**Disposizioni Applicative**" e quelle che disciplinano gli strumenti della "**delega della firma**" e della "**delega delle funzioni**", fatte salve eventuali deroghe e/o eccezioni previste dal nuovo "**Organigramma**" degli "**Uffici**" e dei "**Servizi di Staff**" alla "**Direzione Generale**" e delle loro "**articolazioni organizzative**" interne...*";
- è stata "*...rinviata a successivi provvedimenti la disciplina di eventuali, ulteriori fattispecie che:*
  a) *non sono state già regolamentate;*
  b) *sono regolamentate in maniera incompleta o, comunque, non esaustiva;*
  c) *pur essendo regolamentate, danno luogo ad interpretazioni controverse e, conseguentemente, a difficoltà applicative...*";

VISTE in particolare, le "***Disposizioni Applicative***" allegate al nuovo "***Schema Organizzativo***" della "***Direzione Generale***", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 18 novembre 2016, numero 118, ed espressamente richiamate nella Determina Direttoriale del 1° marzo 2017, numero 26, con la quale è stato approvato il nuovo "***Organigramma***" degli "***Uffici***" della "***Amministrazione Centrale***" e dei "***Servizi di Staff***" alla "***Direzione Generale***";

CONSIDERATO che le predette "***Disposizioni Applicative***" prevedono, tra l'altro, che:

- i "*...**Dirigenti** sono direttamente ed esclusivamente Responsabili, nell'ambito degli "**Uffici**" di cui sono titolari, dei "**Servizi di Staff**" e dei "**Settori**" eventualmente privi di figure apicali...*";
- i "*...**Dirigenti** sono direttamente ed esclusivamente Responsabili dei procedimenti amministrativi e dei processi di competenza dei rispettivi "**Uffici**" che non figurano tra quelli espressamente assegnati ai "**Servizi di Staff**" e/o ai "**Settori**" individuati al loro interno...*";
- il "*...Direttore Generale e i **Dirigenti**, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, adottano gli atti conclusivi dei processi e i provvedimenti finali dei procedimenti amministrativi, essendo direttamente Responsabili della "**fase decisoria**" degli stessi, fatto salvo l'esercizio dei poteri di "**delega**", con specifico riguardo sia alla "**firma**" che alle "**funzioni**", nelle fattispecie ed entro i limiti fissati dagli articoli 16 e 17 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni, e dagli articoli 4 e seguenti della Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni...*";
- il "*...Direttore Generale esercita il "**potere sostitutivo**" in caso di inerzia dei Responsabili dei "**Servizi di Staff**" e dei Responsabili degli "**Uffici**", mentre i **Dirigenti**, nella loro qualità di Responsabili degli "**Uffici**", esercitano il "**potere sostitutivo**" in caso di inerzia dei Responsabili dei "**Servizi di Staff**" e/o dei "**Settori**"...*";
- i "*...titolari degli "**Uffici**", dei "**Settori**" e dei "**Servizi di Staff**", come individuati e specificati nel predetto "**Schema Organizzativo**", sono Responsabili, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, della gestione e del coordinamento del personale assegnato alle rispettive "**unità organizzative**"...*";

VISTA inoltre, la Determina Direttoriale del 7 novembre 2017, numero 271, con la quale il Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale, ha disciplinato l'attribuzione di poteri, compiti e funzioni ai "***Dirigenti***" in servizio presso lo "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", in conformità a quanto previsto dagli articoli 4, 16 e 17 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni, e alle "***Disposizioni applicative***" allegate al nuovo "***Schema Organizzativo***" della "***Direzione Generale***", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 18 novembre 2016, numero 118, ed espressamente richiamate nella Determina Direttoriale del 1° marzo 2017, numero 26, con la quale è stato approvato il nuovo "***Organigramma***" degli "***Uffici***" della "***Amministrazione Centrale***" e dei "***Servizi di Staff***" alla "***Direzione Generale***";

CONSIDERATO in particolare, che l'articolo 1 della predetta Determina Direttoriale dispone che i "***Dirigenti***" in servizio di ruolo, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", nella loro qualità di Responsabili degli "***Uffici***" della "***Amministrazione Centrale***" e nell'ambito delle rispettive

competenze, come specificate ed elencate nella Delibera del Consiglio di Amministrazione del 18 novembre 2016, numero 118, e nella Determina Direttoriale del 1° marzo 2017, numero 26, sono tenuti:

- a "...*curare la gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, mediante autonomi poteri di spesa* ***nonché di organizzazione delle risorse umane e strumentali ad essi assegnate***...";
- ad "...*adottare tutti gli atti e i provvedimenti, sia di natura vincolata che di natura discrezionale, che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, anche se non implicano direttamente una spesa...*";
- a "...*concorrere alla definizione di misure idonee a prevenire e a contrastare i fenomeni di corruzione e di illegalità e a verificare che le stesse vengano pienamente rispettate dai dipendenti assegnati ai rispettivi* '***Uffici***'...";

VISTA la Determina Direttoriale del 6 febbraio 2018, numero 29, con la quale è stata definita ed approvata la "***Revisione della Determina Direttoriale del 7 novembre 2017, numero 271***", come innanzi richiamata, al fine di armonizzare poteri, compiti e funzioni attribuiti ai "***Dirigenti***" in servizio di ruolo presso lo "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" con il quadro normativo interno di riferimento e con l'assetto organizzativo e funzionale dell'intero Ente;

CONSIDERATO che anche gli "***assetti organizzativi***" e i nuovi "***Organigrammi***" delle "***Strutture di Ricerca***" sono stati definiti in modo analogo a quelli della "***Amministrazione Centrale***" e quindi nel rispetto degli stessi principi e delle medesime linee generali di indirizzo, come innanzi richiamati;

CONSIDERATO inoltre, che:

- con il Decreto del Ministro della Istruzione, della Università e della Ricerca del 30 dicembre 2019, numero 1201:
  a) il Professore **Nicolò D'AMICO** è stato nominato Presidente dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", a decorrere dal **30 dicembre 2019** e per la durata di un quadriennio;
  b) il Professore **Stefano BORGANI** e la Dottoressa **Maria Cristina DE SANCTIS** sono stati nominati Componenti del Consiglio di Amministrazione, a decorrere dalla stessa data e per il medesimo periodo temporale;
- con il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 31 gennaio 2020, numero 32, l'Ingegnere **Stefano GIOVANNINI** e la Dottoressa **Grazia Maria Gloria UMANA** sono stati nominati Componenti del Consiglio di Amministrazione a decorrere dal **31 gennaio 2020** e per la durata di un quadriennio;
- nella seduta del 3 febbraio 2020, il Consiglio di Amministrazione si è insediato nella sua composizione integrale;
- con la Delibera del 3 febbraio 2020, numero 6, il Consiglio di Amministrazione ha:
  - approvato la proposta del Presidente di rinnovare gli incarichi di Direttore Generale e di Direttore Scientifico, conferiti, rispettivamente, al Dottore **Gaetano TELESIO** e al Dottore **Filippo Maria ZERBI** con Delibere del Consiglio di Amministrazione del 2 agosto 2016, numero 83, e del 21 marzo 2016, numero 9;
  - autorizzato il rinnovo dei predetti incarichi, a decorrere dalla data della sottoscrizione dei relativi contratti individuali di lavoro a tempo determinato di diritto privato e per una durata coincidente

con quella del mandato del Presidente, fatti salvi i casi di risoluzione anticipata degli stessi espressamente previsti dalle vigenti disposizioni legislative e statutarie;

- autorizzato il Professore **Nicolò D'AMICO**, nella sua qualità di Presidente dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", a stipulare con i Dottori **Gaetano TELESIO** e **Filippo Maria ZERBI** i contratti individuali di lavoro a tempo determinato di diritto privato per il conferimento, rispettivamente, degli incarichi di Direttore Generale e di Direttore Scientifico, per la durata innanzi specificata e nel rispetto:
    a) dei trattamenti economici determinati dal Consiglio di Amministrazione con le Delibere del 23 novembre 2011, numeri 27 e 28;
    b) delle "*...modalità di verifica dei risultati raggiunti e di attribuzione delle rispettive retribuzioni di risultato...*":
        - come disciplinate dall'articolo 7 del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, modificato e integrato dall'articolo 5 del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 74, e dal nuovo "***Sistema di Misurazione e di Valutazione della Performance***" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 27 settembre 2019, numero 62;
        - definite, nel dettaglio, dallo "***Organismo Indipendente di Valutazione della Performance***" ("***OIV***") dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" nella riunione del 15 gennaio 2019;
        - recepite dal Presidente "pro-tempore" dell'Ente con la nota del 15 febbraio 2019, numero di protocollo 1742;

- in conformità a quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 3 febbraio 2020, numero 6, come innanzi richiamata:
    - con il contratto individuale di lavoro a tempo determinato di diritto privato del 9 marzo 2020, numero di repertorio 1, è stato nuovamente conferito al Dottore **Gaetano TELESIO** l'incarico di Direttore Generale dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" per una durata coincidente con quella del mandato del Presidente, fatti salvi i casi di risoluzione anticipata espressamente previsti dalle vigenti disposizioni legislative e statutarie;
    - con il contratto individuale di lavoro a tempo determinato di diritto privato del 18 marzo 2020, numero di repertorio 2, è stato nuovamente conferito al Dottore **Filippo Maria ZERBI** l'incarico di Direttore Scientifico dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" per una durata coincidente con quella del mandato del Presidente, fatti salvi i casi di risoluzione anticipata espressamente previsti dalle vigenti disposizioni legislative e statutarie;
    - sia l'incarico di Direttore Generale dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" conferito al Dottore **Gaetano TELESIO** che l'incarico di Direttore Scientifico dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" conferito al Dottore **Filippo Maria ZERBI** scadranno, pertanto, il **30 dicembre 2023**;

VISTA la Determina Direttoriale del 20 febbraio 2019, numero 45, con la quale il Direttore Generale ha conferito alla Dottoressa **Luciana PEDOTO**, con decorrenza dal **3 gennaio 2019** e per la durata di un anno,

l'incarico di Direzione dell'Ufficio II "***Gestione Bilancio, Contratti ed Appalti***" della "***Amministrazione Centrale***" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***";

CONSIDERATO che, a decorrere dal **10 gennaio 2020** e fino al **22 novembre 2022**, la Dottoressa **Luciana PEDOTO** è stata collocata in posizione di comando presso il Ministero della Salute, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 14 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, e dell'articolo 17, comma 14, della Legge 15 maggio 1997, numero 127;

CONSIDERATO pertanto, che il Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", ha assunto, a decorrere dal **10 gennaio 2020**, anche le funzioni di Dirigente "***ad interim***" del predetto Ufficio e ha conservato le stesse fino al conferimento alla Dottoressa **Luciana PEDOTO** di un nuovo incarico;

VISTA la Determina Direttoriale del 6 febbraio 2020, numero 12, con la quale il Direttore Generale ha conferito alla Dottoressa **Valeria SAURA**, con decorrenza dal **7 gennaio 2020** e fino a nuova disposizione, l'incarico di Direzione dell'Ufficio I "***Gestione delle Risorse Umane***" della "***Amministrazione Centrale***" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***";

CONSIDERATO infine, che

- in data **14 settembre 2020**, il Professore **Nicolò D'AMICO** è cessato, per cause naturali, dall'incarico di Presidente dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", che gli era stato conferito con il Decreto del Ministro della Istruzione, della Università e della Ricerca del 30 dicembre 2019, numero 1201, come innanzi richiamato;
- il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 9 ottobre 2020, numero 772, con il quale il Dottore **Marco TAVANI** è stato nominato Presidente dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", a decorrere dal **9 ottobre 2020** e "*...per la restante durata del mandato conferito al Professore **Nicolò D'AMICO** con Decreto Ministeriale del 30 dicembre 2019, numero 1201...*", ovvero fino al **30 dicembre 2023**;
- con il predetto Decreto, il Ministro della Università e della Ricerca ha, in effetti, manifestato la espressa volontà di conferire al nuovo Presidente dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" un mandato che rappresenta la continuità di quello conferito al precedente Presidente, atteso che il termine di scadenza dei due mandati è perfettamente coincidente;
- secondo le norme statutarie attualmente in vigore, gli incarichi sia del Direttore Generale che del Direttore Scientifico devono avere un termine di durata coincidente con quello del Presidente;
- con la Delibera del 29 ottobre 2020, numero 81, il Consiglio di Amministrazione ha, pertanto:
  a) confermato gli "*...incarichi di Direttore Generale e di Direttore Scientifico, conferiti rispettivamente ai Dottori **Gaetano TELESIO** e **Filippo Maria ZERBI** con la Delibera del 6 febbraio 2020, numero 6, e con i contratti individuali di lavoro a tempo determinato di diritto privato del 9 marzo 2020, numero di repertorio 1, e del 18 marzo 2020, numero di repertorio 2, fino alla loro naturale scadenza, ovvero fino al **30 dicembre 2023**...*";

b) stabilito che "*...restano ferme tutte le disposizioni contenute sia nella Delibera che nei predetti contratti individuali di lavoro, con specifico riguardo allo status giuridico, al trattamento economico ed alla disciplina del rapporto di lavoro...*";

CONSIDERATO che con il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 9 ottobre 2020, numero 772, il Dottore Marco TAVANI è stato nominato Presidente dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", a decorrere dal 9 ottobre 2020 e fino al 30 dicembre 2023;

VISTO il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 4 aprile 2024, numero di protocollo 593, registrato nel protocollo generale in data 5 aprile 2024 con il numero progressivo 3931, con il quale il Professore Roberto RAGAZZONI è stato nominato Presidente dello Istituto Nazionale di Astrofisica, a decorrere dal 4 aprile 2024 e per la durata di un quadriennio, ovvero fino al 3 aprile 2028;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca n. 636 del 30 aprile 2024, con cui il dott. Massimo DELLA VALLE, è stato nominato componente del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca n. 849 del 16 giugno 2024, con cui il dott. Lucio Angelo ANTONELLI, è stato nominato componente del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica.

VISTO il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca n. 933 del 5 luglio 2024 con il quale il dottore Dott. Andrea COMASTRI è nominato componente del Consiglio di amministrazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF);

CONSIDERATO che l'altro componente del Consiglio di Amministrazione, designato elettivamente, non è stato ancora nominato dal Ministero della Università e della Ricerca;

CONSIDERATO che il predetto Organo di Governo, nella sua composizione attuale, si è insediato e, quindi, formalmente costituito nella seduta del 31 luglio 2024;

VISTA la Delibera del 25 ottobre 2024, numero 30, con la quale la Dottoressa Isabella PAGANO è stata nominata, ai sensi dell'articolo 15, comma 4 del vigente "Statuto", Direttore Scientifico dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", a decorrere dal 1° novembre 2024 e per la durata coincidente con quella del mandato del Presidente, ovvero fino al 3 aprile 2028;

VISTA la Delibera del 31 ottobre 2024, numero 37, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha autorizzato il rinnovo dell'incarico di Direttore Generale dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" conferito al Dottore Gaetano TELESIO con la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 3 febbraio 2020, numero 6, a decorrere dal 31 ottobre 2024 e fino al 23 gennaio 2027, fatte salve eventuali, successive modifiche della normativa vigente in

materia di collocamento in quiescenza dei dipendenti di amministrazioni ed enti pubblici che dovessero consentire la prosecuzione del predetto incarico fino alla sua durata massima, pari a quattro anni e, comunque, coincidente con quella del Presidente, fermo restando che la stessa dovrà essere, in ogni caso, approvata dal Consiglio di Amministrazione con apposita Delibera;

VISTO il decreto n. 28/2023 "Nomina dei Direttori dell'Osservatorio Astronomico di Cagliari e dell'Istituto di Radioastronomia di Bologna, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, lett. f), dello Statuto dell'Istituto Nazionale di Astrofisica" con cui il Presidente nomina il Dott. Gianfranco Brunetti quale Direttore dell'Istituto di Radioastronomia di Bologna a decorrere dal 1° luglio 2023 per la durata di un triennio;

VISTA la Determinazione del Direttore Generale dell'INAF n.76 del 03.07.2023, relativa al conferimento dell'incarico di Direttore dell'Istituto di Radioastronomia di Bologna al Dott. Gianfranco Brunetti a decorrere dal 01.07.2023, per la durata di un triennio, a seguito della nomina avvenuta con Decreto del Presidente dell'I.N.A.F. n.28/2023 in data 03.07.2023;

VISTO il Regolamento del 25 giugno 2009, numero 723/2009, approvato dal Parlamento e dal Consiglio Europeo, che definisce il nuovo quadro normativo e giuridico della Unione Europea applicabile ad un "***Consorzio***" per la creazione di una "***Infrastruttura Europea di Ricerca***" ("***ERIC***") e, conseguentemente, modifica il Regolamento del 2 dicembre 2013, numero 1261/2013, che disciplina la stessa materia;

VISTO il Regolamento del 18 luglio 2018, numero 2018/1046, approvato dal Parlamento e dal Consiglio Europeo, che definisce le nuove regole finanziarie applicabili al "***Bilancio Generale***" della "***Unione Europea***" e, conseguentemente:

a) modifica i Regolamenti, approvati dal Parlamento e dal Consiglio Europeo, dell'11 dicembre 2013, numero 1296/2013, del 17 dicembre 2013, numero 1301/2013, del 17 dicembre 2013, numero 1303/2013, del 17 dicembre 2013, numero 1304/2013, del 17 dicembre 2013, numero 1309/2013, dell'11 dicembre 2013, numero 1316/2013, dell'11 marzo 2014, numero 223/2014, e dell'11 marzo 2014, numero 283/2014;
b) modifica la Decisione del Parlamento e del Consiglio Europeo del 16 aprile 2014, numero 541/2014/UE;
c) abroga il Regolamento, approvato dal Parlamento e dal Consiglio Europeo (UE, EURATOM), del 26 ottobre 2012, numero 966/2012;

VISTO il Regolamento del 18 giugno 2020, numero 2020/852UE, approvato dal Parlamento e dal Consiglio Europeo, che prevede, in particolare, la "***Istituzione di un quadro diretto a favorire gli investimenti sostenibili***" e, conseguentemente, modifica il Regolamento del 27 novembre 2019, numero 2019/2088UE;

VISTO l'articolo 17 del Regolamento richiamato nel precedente capoverso, che definisce gli "***obiettivi ambientali***" e fissa, tra gli altri, il principio di "***non arrecare un danno significativo***", ovvero il principio del "***Do No Significant Harm***" ("***DNSH***");

VISTA la Delibera del 26 novembre 2020, numero 63, con la quale il "***Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica***" ha dato attuazione alle disposizioni contenute nell'articolo 11, commi 2-bis, 2-ter, 2-quater e 2-quinquies, della Legge 16 gennaio 2003, numero 3, come modificato dall'articolo 41, comma 1, del Decreto Legge 16 luglio 2020, numero 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, numero 120, che disciplinano il "***Codice Unico di Progetto***";

VISTO il Regolamento del 14 dicembre 2020, numero 2020/2094UE, approvato dal Parlamento e dal Consiglio Europeo, che "***Istituisce uno strumento della Unione Europea a sostegno della ripresa della economia dopo la crisi causata dal Virus denominato COVID-19***";

VISTA la Delibera del 15 dicembre 2020, numero 74, con la quale il "***Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica***" ha approvato il "***Programma Nazionale per la Ricerca 2021-2027***", il quale prevede anche la definizione di un "***Piano Nazionale per le Infrastrutture di Ricerca***";

VISTA la Legge 30 dicembre 2020, numero 178, con la quale sono stati approvati il "***Bilancio di Previsione dello Stato per l'Anno Finanziario 2021***" e il "***Bilancio Pluriennale dello Stato per il Triennio 2021-2023***", e, in particolare, l'articolo 1, commi 1037, 1038, 1039, 1040, 1041, 1042, 1043, 1044, 1045, 1046, 1047, 1048, 1049 e 1050;

CONSIDERATO che:

- l'articolo 1, comma 1037, della Legge 30 dicembre 2020, numero 178, prevede che, per la "*...attuazione del Programma "**Next Generation EU**" è istituito, nello stato di previsione del Ministero della Economia e delle Finanze, quale anticipazione rispetto ai contributi provenienti dalla Unione europea, il Fondo di Rotazione per l'attuazione del "**Next Generation EU-ITALIA**", con una dotazione di **32.766,6 milioni di euro**, per l'anno **2021**, di **40.307,4 milioni di euro**, per l'anno **2022**, e di **44.573 milioni di euro**, per l'anno **2023**...*";
- l'articolo 1, comma 1042, della predetta Legge stabilisce, inoltre, che, con "*...uno o più Decreti del Ministro della Economia e delle Finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del "**Fondo**" di cui al comma 1037...*";
- l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo, della medesima Legge dispone, a sua volta, che:
    - le "*...amministrazioni e gli organismi titolari dei progetti finanziati ai sensi dei commi da 1037 a 1050 sono responsabili della relativa attuazione conformemente al principio della sana gestione finanziaria e alla normativa nazionale ed europea, con specifico riguardo alla prevenzione, alla individuazione e alla correzione delle frodi, alla corruzione e ai conflitti di interessi, e realizzano i progetti nel rispetto dei cronoprogrammi per il conseguimento dei relativi "**target**", sia intermedi che finali...*";
    - al fine di "*...supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Programma "**Next Generation EU**", il Ministero della*

Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico...";

VISTA la Comunicazione della Commissione Europea del 12 febbraio 2021, numero C (2021) 1054 FINAL, con la quale sono stati definiti alcuni "***Orientamenti tecnici sulla applicazione del principio di "non arrecare un danno significativo" a norma del Regolamento sul Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza***";

VISTO il Regolamento del 12 febbraio 2021, numero 2021/241UE, approvato dal Parlamento e dal Consiglio Europeo e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Unione Europea del 18 febbraio 2021, numero L57, che "***Istituisce il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza della Unione Europea***";

VISTO il Regolamento del 24 giugno 2021, numero 1060/2021, approvato dal Parlamento e dal Consiglio Europeo e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Unione Europea del 30 giugno 2021, numero L231, con il quale:

a) sono state emanate le "***Disposizioni comuni applicabili al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, al Fondo Sociale Europeo Plus, al Fondo di Coesione, al Fondo per una Transizione Giusta e al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e la Acquacoltura***";
b) sono state definite le "***Regole finanziarie applicabili ai predetti Fondi e al Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione, al Fondo Sicurezza Interna e allo Strumento di Sostegno Finanziario per la Gestione delle Frontiere e la Politica dei Visti***";

VISTO il "***Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza***", che è stato ufficialmente presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021, ai sensi dell'articolo 18 del Regolamento richiamato nel precedente capoverso, definitivamente approvato dal Consiglio Europeo "***Economia e Finanza***" con la Delibera del 13 luglio 2021 e notificato all'Italia dal Segretariato Generale del Consiglio Europeo con la nota del 14 luglio 2021, numero di protocollo LT161/21;

VISTO il Decreto Legge 6 maggio 2021, numero 59, con il quale sono state adottate alcune "***Misure urgenti relative al Fondo Complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza***" e altre "***Misure urgenti per gli investimenti***", convertito, con modificazioni, dalla Legge 1° luglio 2021, numero 101;

VISTO il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 26 maggio 2021, numero 623, che ha istituito il Comitato Scientifico "***Supervisory Board***" del "***Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza***" ("***PNRR***") del Ministero della Università e della Ricerca;

VISTO il Decreto Legge 9 giugno 2021, numero 80, con il quale sono state adottate alcune "***Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale alla attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia***", convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, numero 113;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 luglio 2021, con il quale sono state individuate, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del Decreto Legge 31 maggio 2021, numero 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, numero 108, le "***amministrazioni centrali***" titolari degli interventi previsti dal "***Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza***" ("***PNRR***");

CONSIDERATO che le "***amministrazioni centrali***" titolari degli interventi previsti dal "***Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza***" ("***PNRR***") sono tenute, in particolare, a provvedere "*...al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al monitoraggio, alla rendicontazione e al controllo delle medesime attività...*";

VISTO il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 10 settembre 2021, numero 1082, con il quale è stato adottato anche il "***Programma Nazionale per le Infrastrutture di Ricerca (PNIR) 2021-2027***", che definisce "*...l'orientamento strategico per le politiche legate al tema delle "**Infrastrutture di Ricerca**" e definisce e aggiorna le priorità nazionali...*";

VISTA la "***Roadmap***" per l'anno **2021** dello "***European Strategy Forum on Research Infrastructures ("ESFRI")***", ovvero del "***Forum Strategico Europeo sulle Infrastrutture di Ricerca***";

CONSIDERATO che, per l'Italia, il "***Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza***" ("***PNRR***") prevede **6** "***missioni***" e **16** "***componenti***", con un finanziamento complessivo pari ad **€ 201.504.000.000,00**, così articolato:

a) **€ 191.500.000.000,00**, a valere sul "***Dispositivo di Ripresa e Resilienza***" ("***RRF***");
b) **€ 30.004.000.000,00**, a valere sul "***Fondo Nazionale Complementare***" ("***FNC***");

VISTI i "***principi trasversali***" fissati dal "***Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza***" ("***PNRR***") e, in particolare, il principio del "***contributo all'obiettivo climatico e digitale***" (cosiddetto "***tagging climatico e digitale***"), il principio di "***parità di genere***" e il principio della "***protezione e valorizzazione dei giovani***";

VISTI anche gli obblighi previsti e disciplinati dal "***Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza***" ("***PNRR***") e, in particolare, gli obblighi finalizzati ad assicurare il conseguimento di "***target***" e "***milestone***" e a garantire il raggiungimento degli "***obiettivi finanziari***";

VISTO il Decreto del Ministro della Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021, come rettificato dal Decreto del Ministro della Economia e delle Finanze del 23 novembre 2021, con il quale è stata disposta la "***Assegnazione delle risorse finanziarie destinate alla attuazione degli interventi previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e la ripartizione di traguardi e obiettivi per le scadenze semestrali di rendicontazione***";

CONSIDERATO che il Decreto Ministeriale richiamato nel precedente capoverso assegna, in particolare, al Ministero della Università e della Ricerca, nell'ambito del "***Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza***" ("***PNRR***"), un finanziamento complessivo di **€ 11.732.000.000,00**, al fine di dare attuazione, nell'ambito della "***Missione 4***", denominata "***Istruzione e Ricerca***", alle iniziative che rientrano nelle seguenti "***componenti***":

a) "***Potenziamento della offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università***" ("***M4C1***");
b) "***Dalla Ricerca alla Impresa***" ("***M4C2***");

CONSIDERATO in particolare, che:

- nell'ambito della "***Missione 4***", denominata "***Istruzione e Ricerca***", la "***Componente 2***", denominata "***Dalla Ricerca alla Impresa***" ("***M4C2***"), mira a "...*sostenere gli investimenti in ricerca e sviluppo, a promuovere l'innovazione e la diffusione delle tecnologie, a rafforzare le competenze favorendo la transizione verso una economia basata sulla conoscenza*...";
- le linee di intervento previste dalla "***Componente 2***", denominata "***Dalla Ricerca alla Impresa***" ("***M4C2***"), coprono "...*l'intera filiera del processo di ricerca e innovazione, dalla ricerca di base al trasferimento tecnologico*...";
- alla realizzazione delle linee di intervento previste dalla predetta "***Componente***" è stata destinata la maggior parte delle risorse assegnate al Ministero della Università e della Ricerca, ovvero uno stanziamento complessivo pari a **11,44 miliardi di euro**;

VISTO il Decreto Interministeriale del 1° ottobre 2021, numero 1137, emanato dal Ministro della Università e della Ricerca, di concerto con il Ministro della Economia e delle Finanze, che istituisce, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del Decreto Legge 31 maggio 2021, numero 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, numero 108, la "...*struttura di coordinamento delle attività di gestione, monitoraggio, rendicontazione e controllo relative agli interventi previsti dal '**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**" ('**PNRR**')*...";

VISTE le "***Linee Guida***" delle "***iniziative di sistema***" della "***Missione 4***", denominata "***Istruzione e Ricerca***", "***Componente 2***", denominata "***Dalla Ricerca alla Impresa***", approvate con il Decreto Ministeriale del 7 ottobre 2021, numero 1141;

VISTA la Circolare del Ministero della Economia e delle Finanze del 14 ottobre 2021, numero 21, che, nell'ambito del "***Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza***" ("***PNRR***"), fornisce alcune "***Istruzioni Tecniche per la Selezione dei Progetti***";

VISTO il Decreto Legge 6 novembre 2021, numero 152, con il quale sono state emanate alcune "***Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose***", convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 dicembre 2021, numero 233;

VISTO il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 10 novembre 2021, numero 1233, che istituisce una "***Cabina di Regia***" congiunta del Ministero della Università e della Ricerca e del Ministero per lo Sviluppo Economico ai fini dello svolgimento di tutte le attività connesse alla promozione delle iniziative previste dalla "***Missione 4***", denominata "***Istruzione e Ricerca***", "***Componente 2***", denominata "***Dalla Ricerca alla Impresa***", del "***Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza***" ("***PNRR***");

VISTO il Decreto Ministeriale del 14 dicembre 2021, numero 1314, che, in relazione alla "***Missione 4***", denominata "***Istruzione e Ricerca***", "***Componente 2***", denominata "***Dalla Ricerca alla Impresa***" ("***M4C2***"), "***Riforma 1.1***", che riguarda la "***Attuazione di misure di sostegno alla R&S per promuovere la semplificazione e la mobilità***", contiene alcune "***Disposizioni per la concessione delle agevolazioni finanziarie***";

VISTO il "***Documento***" del 17 dicembre 2021, che:

a) descrive, nell'ambito del "***Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza***" ("***PNRR***"), la "***Missione***" assegnata al Ministero della Università e della Ricerca, le due "***Componenti***" che concorrono alla definizione degli obiettivi da raggiungere e le relative modalità di attuazione;
b) contiene una "***Tabella di sintesi degli interventi di competenza del predetto Ministero***", con specifico riferimento sia alla "***Missione 4***", "***Componente 1***", denominata "***Potenziamento della offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università***", che alla "***Missione 4***", "***Componente 2***", denominata "***Dalla Ricerca alla Impresa***";
c) specifica, nell'ambito dei singoli "***Interventi***", le "***Riforme***" e gli "***Investimenti***";

ESAMINATE in particolare, nell'ambito della "***Missione 4***", denominata "***Istruzione e Ricerca***", "***Componente 2***", denominata "***Dalla Ricerca alla Impresa***" ("***M4C2***"):

a) la "***Riforma 1.1***", che riguarda la "***Attuazione di misure di sostegno alla R&S per promuovere la semplificazione e la mobilità***";
b) la "***Linea di Investimento 1.4***", che:
    - riguarda il "***Potenziamento delle Strutture di Ricerca e creazione di "Campioni Nazionali di R&S" su alcune Key Enabling Technologies***";
    - mira "*...al finanziamento della creazione di "**Centri di Ricerca Nazionali**", selezionati con procedure competitive, che siano in grado di raggiungere, attraverso la collaborazione di università, centri di ricerca e imprese, una soglia critica di capacità di ricerca e innovazione...*";
    - prevede che "*...la scelta avverrà sulla base di bandi competitivi ai quali potranno partecipare consorzi nazionali guidati da un soggetto leader coordinatore...*";
    - considera "*...elementi essenziali di ogni "**Centro di Ricerca Nazionale**":*
        1. *la creazione e il rinnovamento di rilevanti strutture di ricerca;*
        2. *il coinvolgimento di soggetti privati nella realizzazione e nella attuazione dei progetti di ricerca;*
        3. *il supporto alle "**start-up**" e alla generazione di "**spin off**"...*";

CONSIDERATO che, relativamente agli "***Interventi***" previsti dalla "***Missione 4***", denominata "***Istruzione e Ricerca***", "***Componente 2***", denominata "***Dalla Ricerca alla Impresa***", "***Linea di Investimento 1.4***", denominata "***Potenziamento delle Strutture di Ricerca e creazione di "Campioni Nazionali di R&S" su alcune Key Enabling Technologies***", del "***Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza***", come innanzi descritti, è assolutamente necessario rispettare la "***milestone***" di "***livello europeo***" ("***M4C2-19***") fissata al **30 giugno**

2022, che consiste "...*nella aggiudicazione di appalti per progetti riguardanti* "***Campioni Nazionali di R&S sulle Key Enabling Technologies***"...";

VISTO il Decreto Direttoriale del 16 dicembre 2021, numero 3138, con il quale la Direzione Generale per il Coordinamento e la Valorizzazione della Ricerca e dei suoi Risultati del Ministero della Università e della Ricerca ha emanato lo "***Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento nell'ambito della "Missione 4", denominata "Istruzione e Ricerca", "Componente 2", denominata "Dalla Ricerca alla Impresa", "Linea di Investimento 1.4", denominata "Potenziamento delle Strutture di Ricerca e Creazione di "Campioni Nazionali di R&S" su alcune Key Enabling Technologies", del "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza", finanziato dalla Unione Europea con il Programma Next Generation EU***";

VISTO il Decreto Direttoriale del 18 dicembre 2021, numero 3175, con il quale il predetto "***Avviso***" è stato modificato;

CONSIDERATO che lo "***Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento nell'ambito della "Missione 4", denominata "Istruzione e Ricerca", "Componente 2", denominata "Dalla Ricerca alla Impresa", "Linea di Investimento 1.4", denominata "Potenziamento delle Strutture di Ricerca e creazione di "Campioni Nazionali di R&S" su alcune Key Enabling Technologies", del "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza", finanziato dalla Unione Europea con il Programma Next Generation EU***", emanato con il Decreto Direttoriale del 16 dicembre 2021, numero 3138, e modificato con il Decreto Direttoriale del 18 dicembre 2021, numero 3175, prevede, in particolare, che:

- i "***Centri Nazionali***" ("***CN***") sono "...*aggregazioni di Università statali ed Enti Pubblici di Ricerca vigilati dal Ministero della Università e della Ricerca e possono prevedere il coinvolgimento di Università non statali, Enti Pubblici di Ricerca e altri soggetti pubblici o privati, altamente qualificati, che svolgono attività di ricerca*...";
- i "...*predetti soggetti devono essere accomunati da obiettivi e interessi di ricerca comuni che si rifanno a tecnologie abilitanti coerenti con le priorità del* "***Piano Nazionale delle Ricerche 2021-2027***" *e della* "***Agenda Strategica per la Ricerca***" *della* "***Unione Europea***" *e devono avere almeno una sede operativa sul territorio nazionale*...";
- la "...*proposta progettuale deve essere finalizzata alla creazione del* "***Centro Nazionale***" *con l'indicazione della struttura di* "***governance***" *di tipo* "***Hub&Spoke***"...";
- lo "***Hub***" è il "...*soggetto attuatore, costituito da Università statali ed Enti Pubblici di Ricerca vigilati dal Ministero della Università e della Ricerca e può prevedere il coinvolgimento di Università non statali, di altri Enti Pubblici di Ricerca e di altri soggetti pubblici o privati, altamente qualificati nella tematica di ricerca oggetto del* "***Centro Nazionale***"...";
- lo "***Hub***" deve essere "...*costituito successivamente alla data di presentazione della proposta progettuale e in forma stabile, non temporanea*...", e deve essere "...*dotato di autonoma personalità giuridica*...";

- le "...*Università statali e gli Enti Pubblici di Ricerca vigilati dal Ministero della Università e della Ricerca dovranno rappresentare, per tutta la durata del Programma di Ricerca, la maggioranza dei soci/fondatori e dei componenti degli organi di governo dello "**Hub**"...*";
- lo "***Hub***" rappresenta "...*il "**referente unico**" per l'attuazione dei Programmi di Ricerca del "**Centro Nazionale**" nei confronti del Ministero della Università e della Ricerca, svolge le attività di gestione e di coordinamento del "**Centro Nazionale**", riceve le "**tranche**" di agevolazioni concesse, da destinare alla realizzazione del "**Programma di Ricerca**", verifica e trasmette allo stesso Ministero la rendicontazione delle attività svolte dagli "**Spoke**" e dai loro affiliati...*";

CONSIDERATO che lo "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" ha accolto la proposta, avanzata dallo "***Istituto Nazionale di Fisica Nucleare***", di presentare, in collaborazione con alcune Università Statali ed altri Enti di Ricerca, un progetto finalizzato alla costituzione di un "***Centro Nazionale***", denominato "***Centro Nazionale di Ricerca HPC, Big Data e Quantum Computing***", nell'ambito della "***area tematica***" di cui all'articolo 1 del predetto "***Avviso***", denominata "***Simulazioni, calcolo e analisi dei dati ad alte prestazioni***";

VISTA la Delibera del 4 febbraio 2022, numero 5, assunta in via telematica, ai sensi dell'articolo 7, comma 8, del vigente Statuto dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", con la quale il Consiglio di Amministrazione ha:

- formalmente autorizzato la partecipazione dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", in qualità di "***Fondatore***" e con il ruolo di "***Spoke***", al "***Centro Nazionale di Ricerca HPC, Big Data e Quantum Computing***", configurato come "***Hub***", in conformità a quanto previsto dallo "***Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento nell'ambito della "Missione 4", denominata "Istruzione e Ricerca", "Componente 2", denominata "Dalla Ricerca alla Impresa", "Linea di Investimento 1.4", denominata "Potenziamento delle Strutture di Ricerca e creazione di "Campioni Nazionali di R&S" su alcune Key Enabling Technologies", del "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza", finanziato dalla Unione Europea con il Programma Next Generation EU***", emanato con il Decreto Direttoriale del 16 dicembre 2021, numero 3138, e modificato con il Decreto Direttoriale del 18 dicembre 2021, numero 3175;
- conferito mandato al Presidente "...*di sottoscrivere tutta la documentazione necessaria alla presentazione della proposta progettuale per la costituzione, nell'ambito della "**area tematica**" di cui all'articolo 1 del predetto "**Avviso**", denominata "**Simulazioni, calcolo e analisi dei dati ad alte prestazioni**", del "**Centro Nazionale di Ricerca HPC, Big data e Quantum Computing**"...*";
- stabilito "...*che le risorse da destinare alla copertura finanziaria delle spese che dovranno essere sostenute dopo l'eventuale approvazione della proposta progettuale da parte del Ministero della Università e della Ricerca ai fini della formale costituzione del predetto "**Centro Nazionale**", previste per l'adesione al "**Centro Nazionale di Ricerca HPC, Big data e Quantum Computing**", verranno individuate, a seguito di apposita istruttoria, dal Direttore Generale, di intesa con il Direttore Scientifico, fermo restando che, a tal fine, le due Direzioni Apicali predisporranno, ove necessario e sempre di comune accordo, le variazioni di bilancio, da sottoporre all'esame del Collegio dei Revisori dei Conti, per l'acquisizione del prescritto parere, e del Consiglio di Amministrazione, per la loro approvazione...*";

VISTA la Circolare del 10 febbraio 2022, numero 9, emanata dal "***Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato***" del "***Ministero della Economia e delle Finanze***", con la quale sono state definite e trasmesse le "***Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e di controllo delle Amministrazioni Centrali titolari di interventi previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza***";

CONSIDERATO che, in occasione della seduta del Consiglio dei Ministri del 15 giugno 2022, il Ministro della Università e della Ricerca ha presentato le cinque proposte di costituzione di "***Centri di Ricerca Nazionali***" che, nell'ambito della "***Missione 4***", denominata "***Istruzione e Ricerca***", "***Componente 2***", denominata "***Dalla Ricerca alla Impresa***", del "***Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza***" ("***PNRR***"), sono state ammesse a finanziamento, per un importo complessivo di **1,6 miliardi di euro**;

CONSIDERATO che, tra le predette proposte, figura anche quella denominata "***Centro Nazionale di Ricerca in High-Performance Computing, Big Data and Quantum Computing***" ("***Italian Research Center on High-Performance Computing, Big Data and Quantum Computing***"), che è stata ammessa a finanziamento per un importo complessivo di **€ 319.938.979,26**;

CONSIDERATO che, a seguito della ammissione a finanziamento della proposta finalizzata alla costituzione del "***Centro Nazionale di Ricerca in High-Performance Computing, Big Data and Quantum Computing***" e nelle more della emanazione del Decreto Ministeriale di concessione del finanziamento, è stata avviata la procedura preordinata alla formale costituzione di una "***Fondazione***", con il ruolo di "***Soggetto Attuatore***" ("***Hub***"), per la realizzazione del "***Programma di Ricerca***" del predetto "***Centro Nazionale***", secondo quanto previsto dall'articolo 2, Punto 32, del Decreto Direttoriale del 16 dicembre 2021, numero 3138, più volte citato;

CONSIDERATO inoltre, che, nel rispetto delle tempistiche stabilite per la realizzazione degli "***Interventi***" previsti dalla "***Missione 4***", denominata "***Istruzione e Ricerca***", "***Componente 2***", denominata "***Dalla Ricerca alla Impresa***", "***Linea di Investimento 1.4***", denominata "***Potenziamento delle Strutture di Ricerca e creazione di "Campioni Nazionali di R&S" su alcune Key Enabling Technologies***", del "***Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza***" ("***PNRR***"), come precedentemente descritti, i quali devono concorrere al raggiungimento della "***milestone***" di "***livello europeo***" ("***M4C2-19***") che è stata fissata al **30 giugno 2022**, con la nota del 23 giugno 2022, numero di protocollo 10142, il Dottore **Filippo Maria ZERBI**, nella sua qualità di Direttore Scientifico dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", al fine di consentire:

a) il perfezionamento della formale costituzione della "***Fondazione***", con il ruolo di "***Soggetto Attuatore***" ("***Hub***"), per la realizzazione del "***Programma di Ricerca***" del "***Centro Nazionale di Ricerca in High-Performance Computing, Big Data and Quantum Computing***";
b) l'adesione dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" alla predetta "***Fondazione***", nella qualità di "***Fondatore Proponente***";
c) il versamento della quota associativa, che ammonta a **centomila euro**, ha richiesto alla Direzione Generale di autorizzare il trasferimento dell'importo di **€ 100.000,00** dal "***Centro di Responsabilità Amministrativa***" 0.04.08 "***Struttura Tecnica della Direzione Scientifica***", "***Funzione Obiettivo***"

1.05.01.05 "***Progettualità di Ricerca di Base***", "***Capitolo***" 1.03.02.99.999.01 "***Altre spese di servizi per la ricerca scientifica***", al "***Centro di Responsabilità Amministrativa***" 0.04.08 "***Struttura Tecnica della Direzione Scientifica***", "***Funzione Obiettivo***" 1.05.01.05 "***Progettualità di Ricerca di Base***", Capitolo 1.03.02.99.003 "***Quote di associazioni***";

VISTA la Circolare del 21 giugno 2022, numero 27, emanata dal "***Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato***" del "*Ministero della Economia e delle Finanze*", che disciplina il "***Monitoraggio delle Misure previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza***";

VISTO l'Ordine di Servizio del 22 giugno 2022, numero 2, con il quale, a decorrere dal **23 giugno 2022** e fino al **31 dicembre 2022**, è stato conferito all'Ingegnere **Stefano GIOVANNINI**, inquadrato nel Profilo di Primo Tecnologo, Secondo Livello Professionale, alla signora **Raffaelina FERRARA**, inquadrata nel Profilo di Collaboratore di Amministrazione, Quinto Livello Professionale, e al Dottore **Francesco SERRATORE**, inquadrato nel Profilo di Collaboratore di Amministrazione, Sesto Livello Professionale, l'incarico di "*...apportare al Bilancio Gestionale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" relativo all'Esercizio Finanziario 2022 le variazioni richieste dal Direttore Scientifico, limitatamente agli '**storni di bilancio**" che originano trasferimenti di risorse nell'ambito dei '**Centri di Responsabilità**" che rientrano nella sua sfera di competenza, atteso che, nelle more di una specifica definizione dei flussi procedurali tra le due Direzioni relativi ai predetti trasferimenti, gli stessi verranno autorizzati, nel periodo temporale innanzi specificato, con apposita Determina a firma del Direttore Generale...*";

CONSIDERATO che, al fine di garantire la copertura finanziaria della spesa prevista per il pagamento della quota che lo "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" è tenuto a versare ai fini della adesione, nella qualità di "***Fondatore Proponente***", alla "***Fondazione***" costituita, con il ruolo di "***Soggetto Attuatore***" ("***Hub***"), per la realizzazione del "***Programma di Ricerca***" del "***Centro Nazionale di Ricerca in High-Performance Computing, Big Data and Quantum Computing***", ammesso a finanziamento nell'ambito degli "***Interventi***" previsti dalla "***Missione 4***", denominata "***Istruzione e Ricerca***", "***Componente 2***", denominata "***Dalla Ricerca alla Impresa***", "***Linea di Investimento 1.4***", denominata "***Potenziamento delle Strutture di Ricerca e creazione di "Campioni Nazionali di R&S" su alcune Key Enabling Technologies***", del "***Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza***" ("***PNRR***"), l'Ingegnere **Stefano GIOVANNINI**, con la collaborazione della Signora **Raffaelina FERRARA** e del Dottore **Francesco SERRATORE**, in forza dell'incarico che è stato ad essi conferito con "***Ordine di Servizio***" del 22 giugno 2022, numero 2, ha predisposto la variazione di bilancio del 23 giugno 2022, numero 2179, che è stata inserita, in "***modalità provvisoria***", nel "***software di contabilità***" denominato "***TEAM***";

VISTA la Determina Direttoriale del 27 giugno 2022, numero 63, con la quale il Direttore Generale ha:

- autorizzato l'Ingegnere **Stefano GIOVANNINI,** la signora **Raffaelina FERRARA** e il Dottore **Francesco SERRATORE**, in forza dell'incarico che è stato ad essi conferito con "***Ordine di Servizio***" del 22 giugno 2022, numero 2, ad apportare al Bilancio Gestionale dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" relativo

all'Esercizio Finanziario **2022** la variazione richiesta dal Direttore Scientifico con la nota innanzi richiamata;

- autorizzato l'Ingegnere **Stefano GIOVANNINI,** la signora **Raffaelina FERRARA** e il Dottore **Francesco SERRATORE** a rendere "***definitiva***" la variazione di bilancio del 23 giugno 2022, numero 2179, predisposta per le finalità innanzi specificate e già inserita, in "***modalità provvisoria***", nel "***software di contabilità*** " denominato "***TEAM***";

VISTA la Delibera del 28 giugno 2022, numero 51, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha:

- autorizzato "*...l'adesione dello '**Istituto Nazionale di Astrofisica**", nella sua qualità di '**Fondatore Proponente**", alla '**Fondazione**" per la costituzione del '**Centro Nazionale di Ricerca HPC, Big Data e Quantum Computing**" ("**Italian Research Center on High-Performance Computing, Big Data and Quantum Computing**")...*";
- conferito il "*...mandato al Presidente di sottoscrivere lo '**Atto Pubblico di Adesione**" alla '**Fondazione**" per la costituzione del '**Centro Nazionale di Ricerca HPC, Big Data e Quantum Computing**'...*";
- autorizzato "*...il pagamento del contributo ordinario per l'anno **2022**, fissato in **€ 100.000,00** (Euro centomila/00)...*";
- autorizzato "*...la spesa di **€ 100.000,00** (Euro centomila/00), necessaria a garantire la corresponsione del predetto contributo...*", che grava sui "*...Fondi iscritti nella '**Funzione Obiettivo**" 1.05.01.05 "**Progettualità di Ricerca di Base**", "**Capitolo**" 1.03.02.99.003 '**Quote di Associazioni**", del '**Centro di Responsabilità Amministrativa**" 0.04.08 '**Struttura Tecnica della Direzione Scientifica**" del Bilancio Annuale di Previsione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per l'Esercizio Finanziario **2022**...*";
- stabilito che "*...la copertura finanziaria delle spese che dovranno essere sostenute per la corresponsione del contributo ordinario degli anni successivi verrà assicurata mediante prelievo dagli appositi Fondi che verranno iscritti nei pertinenti capitoli dei Bilanci Annuali di Previsione dello '**Istituto Nazionale di Astrofisica**" dei relativi Esercizi Finanziari...*";

CONSIDERATO che lo "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", nella sua qualità di "***Fondatore Proponente***" della "***Fondazione***" per la costituzione del "***Centro Nazionale di Ricerca HPC, Big Data e Quantum Computing***" ("***Italian Research Center on High-Performance Computing, Big Data and Quantum Computing***"), ha ottenuto, nell'ambito del "***Programma di Ricerca***" del predetto "***Centro Nazionale***", la "***leadership***" di una area tematica ("***Spoke 3***", denominato "***INAF Spoke Leader***"), la "***co-leadership***" di una altra area tematica ("***Spoke 2***", denominato "***Fundamental Research and Space Economy***"), e la partecipazione, nella qualità di "***soggetto affiliato***", ad altre due aree tematiche ("***Spoke 1***", denominato "***Future Computing and Big Data***", e "***Spoke 10***", denominato "***Quantum Computing***"), con un finanziamento complessivo pari ad **€ 14.767.000,00**, che dovrà essere, in parte, assegnato anche ad altri "***soggetti partners***";

ESAMINATE altresì, nell'ambito della "***Missione 4***", denominata "***Istruzione e Ricerca***", "***Componente 2***", denominata "***Dalla Ricerca alla Impresa***" ("***M4C2***"):

- la "***Riforma 1.1***", che riguarda la "***Attuazione di misure di sostegno alla R&S per promuovere la semplificazione e la mobilità***";

- la "***Linea di Investimento 3.1***", che:
  - istituisce il "***Fondo per la realizzazione di un Sistema Integrato di Infrastrutture di Ricerca e di Innovazione***";
  - sostiene la "*...creazione di infrastrutture di ricerca e innovazione che colleghino il settore industriale con quello accademico...*";
  - finanzia "*...la creazione o il rafforzamento di infrastrutture di ricerca di rilevanza pan-europea e infrastrutture di innovazione dedicate, promuovendo la combinazione di investimenti pubblici e privati...*";

CONSIDERATO che, nell'ambito dello stanziamento complessivo, pari ad **€ 11.400.000.000,00**, assegnato al Ministero della Università e della Ricerca per la realizzazione delle iniziative che rientrano nella "***Missione 4***", denominata "***Istruzione e Ricerca***", "***Componente 2***", denominata "***Dalla Ricerca alla Impresa***" ("***M4C2***"), del "***Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza***" ("***PNRR***"), una quota parte, pari ad **€ 1.580.000.000,00**, è stata specificatamente destinata alla "***Linea di Investimento 3.1***" e, in particolare, al finanziamento del "***Fondo per la realizzazione di un Sistema Integrato di Infrastrutture di Ricerca e di Innovazione***";

VISTO il Decreto Direttoriale del 28 dicembre 2021, numero 3264, con il quale la Direzione Generale per il Coordinamento e la Valorizzazione della Ricerca e dei suoi Risultati del Ministero della Università e della Ricerca ha emanato lo "***Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per "Il Rafforzamento e la creazione di Infrastrutture di Ricerca", da finanziare con le risorse previste dal "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza", in attuazione della Linea di Investimento 3.1 della Missione 4, denominata "Istruzione e ricerca", Componente 2, denominata "Dalla Ricerca alla Impresa", con la quale è stato istituito, per le predette finalità, il Fondo per la realizzazione di un Sistema Integrato di Infrastrutture di Ricerca e Innovazione***";

CONSIDERATO che il predetto "***Avviso***", emanato con il Decreto Direttoriale innanzi richiamato prevede, tra l'altro, che:

- per "***Infrastruttura di Ricerca***" si intendono "*...gli impianti, le risorse e i relativi servizi utilizzati dalla comunità scientifica per compiere ricerche nei rispettivi settori...*";
- le "***Infrastruttura di Ricerca***" comprendono anche "*...gli impianti o i complessi di strumenti scientifici, le risorse basate sulla conoscenza, quali collezioni, archivi o informazioni scientifiche strutturate e le infrastrutture basate sulle tecnologie abilitanti della informazione e della comunicazione, quali le Reti di tipo "**GRID**" (ovvero un insieme di reti elettriche e di tecnologie), il materiale informatico, i "**software**", gli strumenti di comunicazione e ogni altro mezzo necessario per condurre la ricerca...*";
- le "***Infrastrutture di Ricerca***" possono "*...essere ubicate in un unico sito o "**distribuite**" in conformità all'articolo 2, lettera a), del Regolamento del 25 giugno 2009, numero 273/2009, approvato dal Parlamento e dal Consiglio Europeo, che definisce il quadro giuridico della Unione Europea applicabile ad un "**Consorzio**" per la creazione di una "**Infrastruttura Europea di Ricerca**" ("**ERIC**")...*";

- per "***Proposta progettuale***" si intende "*...la '**manifestazione di interesse**" di cui al Decreto Ministeriale del 7 ottobre 2021, numero 1141, con il quale sono state adottate le '**Linee Guida per gli interventi di sistema**", comprensiva anche della "**proposta integrale**", citata nello stesso Decreto...*";
- per "***Soggetto proponente***" si intende "*...un '**Ente Pubblico di Ricerca**" compreso fra quelli di cui all'articolo 1 del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, o le università e le istituzioni universitarie italiane statali, comunque denominate (ivi comprese le scuole superiori ad ordinamento speciale), indicato anche come '**Soggetto attuatore**" dell'intervento finanziato...*";
- per "***Soggetto co-proponente***" si intende, invece, un "*..."**soggetto pubblico**" di cui al Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, e/o le università e le istituzioni universitarie italiane statali, comunque denominate (ivi comprese le scuole superiori ad ordinamento speciale), che partecipa alla '**proposta progettuale**" come '**partner**" del '**soggetto proponente**", indicato anche come "**Soggetto attuatore**" dell'intervento finanziato...*";

CONSIDERATO che lo stesso "***Avviso***" individua i "***target***" e le "***milestone***", come di seguito specificati, che gli "***Interventi***" previsti dalla "***Missione 4***", denominata "***Istruzione e Ricerca***", "***Componente 2***", denominata "***Dalla Ricerca alla Impresa***" ("***M4C2***"), "***Linea di Investimento 3.1***", denominata " ***Rafforzamento e creazione di Infrastrutture di Ricerca*** ", del "***Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza***" devono necessariamente rispettare:

- "***target M4C2-16***", con avvio fissato al **1° gennaio 2023** ("*T2*"), che prevede la creazione di "*...almeno **30** '**infrastrutture**" finanziate per il sistema integrato di infrastrutture di ricerca e innovazione...*", fermo restando che:
  a) la "***infrastruttura per la innovazione***" comprende anche le "*...infrastrutture multifunzionali in grado di coprire almeno tre settori tematici, quali:*
     i) *la quantistica;*
     ii) *i materiali avanzati;*
     iii) *la fotonica;*
     iv) *le scienze della vita;*
     v) *le intelligenze artificiali;*
     vi) *la transizione energetica...*";
  b) il "*...conseguimento soddisfacente dell'obiettivo dipende anche dall'assunzione di almeno **30** '**research manager**" per il sistema integrato di infrastrutture di ricerca e innovazione...*";
- "***Milestone M4C2-17***", con scadenza fissata nell'anno **2022** ("*T2*"), che prevede la "*...notifica dell'aggiudicazione dei contratti ai progetti selezionati con gli inviti a presentare proposte concorrenziali, in conformità agli orientamenti tecnici sulla applicazione del principio di '**non arrecare un danno significativo**" (2021/C58/01), mediante l'uso di un elenco di esclusione, e alla pertinente normativa ambientale sia europea che nazionale...*", fermo restando che:
  - le proposte "*...saranno selezionate sulla base dei seguenti criteri:*
    a) la leadership scientifica/tecnologica/della innovazione;
    b) il potenziale innovativo delle proposte (in termini di innovazione aperta/dati aperti e di sviluppi proprietari);

c) *la loro conformità alle aree tematiche o per nuovi sviluppi dirompenti;*
d) *i loro piani traslazionali e di innovazione;*
e) *il sostegno fornito dall'industria in qualità di partner per la innovazione aperta e/o di utente;*
f) *la forza delle attività di sviluppo delle imprese;*
g) *la generazione di diritti di proprietà intellettuale, di norme chiare per distinguere i piani di produzione e di concessione di licenze aperte e protette;*
h) *la capacità di sviluppare e ospitare i dottorati industriali;*
i) *i legami con il capitale o altri tipi di finanziamento atti ad agevolare lo sviluppo di nuove "**start-up**"...";*

- la "*...procedura di selezione richiederà una valutazione del "**DNSH**", ovvero del principio di "**non arrecare un danno significativo**" ("**do no significant harm**"), e una eventuale "**Valutazione Ambientale Strategica**" ("**VAS**"), nel caso in cui si preveda che il progetto incida notevolmente sul territorio...*";

VISTA la Delibera del 22 febbraio 2022, numero 7, assunta in via telematica, ai sensi dell'articolo 7, comma 8, del vigente Statuto dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", con la quale il Consiglio di Amministrazione ha:

- approvato "*...le proposte progettuali denominate "**Cherenkov Telescope Array Plus**" ("**CTA+**") e "**Strengthening the Italian Leadership in ELT and SKA**" ("**STILES**"), che lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ha presentato, in veste di "**Soggetto Proponente**", a seguito della emanazione, con il Decreto Direttoriale del 28 dicembre 2021, numero 3264, come innanzi richiamato, dello "**Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per "Il Rafforzamento e la creazione di Infrastrutture di Ricerca", da finanziare con le risorse previste dal "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza", in attuazione della Linea di Investimento 3.1 della Missione 4, denominata "Istruzione e ricerca", Componente 2, denominata "Dalla Ricerca alla Impresa", con la quale è stato istituito, per le predette finalità, il Fondo per la realizzazione di un Sistema Integrato di Infrastrutture di Ricerca e Innovazione**"...";
- autorizzato "*...il Professore **Marco TAVANI**, nella sua qualità di Presidente e Legale Rappresentante dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", a sottoscrivere e a sottomettere al Ministero della Università e della Ricerca tutta la documentazione a corredo delle predette proposte progettuali...*";
- stabilito "*...che le risorse da destinare alla copertura finanziaria delle spese da sostenere dopo l'eventuale approvazione delle proposte progettuali verranno individuate, a seguito di apposita istruttoria, dal Direttore Generale, di intesa con il Direttore Scientifico, fermo restando che, a tal fine, le due Direzioni Apicali predisporranno, sempre di comune accordo, le variazioni di bilancio, ove necessarie, da sottoporre all'esame del Collegio dei Revisori dei Conti, per l'acquisizione del prescritto parere, e del Consiglio di Amministrazione, per la loro approvazione...*";

VISTA inoltre, la Delibera del 22 febbraio 2022, numero 8, assunta in via telematica, ai sensi dell'articolo 7, comma 8, del vigente Statuto dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", con la quale il Consiglio di Amministrazione ha:

- approvato "...*le proposte progettuali denominate '**Kilometer Cube Neutrino Telescope**" ("**KM3NeT**") ed '**Einstein Telescope Infrastructure Consortium**" ('**ETIC**"), che lo "**Istituto Nazionale di Fisica Nucleare**" ('**INFN**") ha presentato, nella qualità di "**Soggetto Proponente**", a seguito della emanazione, con il Decreto Direttoriale del 28 dicembre 2021, numero 3264, come innanzi richiamato, dello '**Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per "Il Rafforzamento e la creazione di Infrastrutture di Ricerca", da finanziare con le risorse previste dal "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza", in attuazione della Linea di Investimento 3.1 della Missione 4, denominata "Istruzione e ricerca", Componente 2, denominata "Dalla Ricerca alla Impresa", con la quale è stato istituito, per le predette finalità, il Fondo per la realizzazione di un Sistema Integrato di Infrastrutture di Ricerca e Innovazione**", e alle quali partecipa, nella qualità di "**Soggetto Partner**", anche lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**"...";
- autorizzato "...*il Professore **Marco TAVANI**, nella sua qualità di Presidente e Legale Rappresentante dello '**Istituto Nazionale di Astrofisica**", a sottoscrivere e a sottomettere al Ministero della Università e della Ricerca tutta la documentazione a corredo delle predette proposte progettuali...*";
- stabilito "...*che le risorse da destinare alla copertura finanziaria delle spese da sostenere dopo l'eventuale approvazione delle proposte progettuali verranno individuate, a seguito di apposita istruttoria, dal Direttore Generale, di intesa con il Direttore Scientifico, fermo restando che, a tal fine, le due Direzioni Apicali predisporranno, sempre di comune accordo, le variazioni di bilancio, ove necessarie, da sottoporre all'esame del Collegio dei Revisori dei Conti, per l'acquisizione del prescritto parere, e del Consiglio di Amministrazione, per la loro approvazione...*";

VISTA infine, la Delibera del 24 febbraio 2022, numero 18, assunta in via telematica, ai sensi dell'articolo 7, comma 8, del vigente Statuto dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", con la quale il Consiglio di Amministrazione ha:

- approvato "...*la proposta progettuale denominata '**NG-Croce: NextGeneration Croce del Nord**", che lo '**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ha presentato, in veste di "**Soggetto Proponente**", a seguito della emanazione, con il Decreto Direttoriale del 28 dicembre 2021, numero 3264, come innanzi richiamato, dello '**Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per "Il Rafforzamento e la creazione di Infrastrutture di Ricerca", da finanziare con le risorse previste dal "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza", in attuazione della Linea di Investimento 3.1 della Missione 4, denominata "Istruzione e ricerca", Componente 2, denominata "Dalla Ricerca alla Impresa", con la quale è stato istituito, per le predette finalità, il Fondo per la realizzazione di un Sistema Integrato di Infrastrutture di Ricerca e Innovazione**"...";
- approvato "...*la proposta progettuale denominata "**EMM: Earth-Moon-Mars**" ("**EMM**"), che lo '**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ha presentato, in veste di '**Soggetto Proponente**" e in collaborazione con il "**Consiglio Nazionale delle Ricerche**" ("**CNR**") e la "**Agenzia Spaziale Italiana**" ('**ASI**"), a seguito della emanazione dello stesso "**Avviso pubblico**" innanzi citato...*";
- autorizzato "...*il Professore **Marco TAVANI**, nella sua qualità di Presidente e Legale Rappresentante dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", a sottoscrivere e a sottomettere al*

Ministero della Università e della Ricerca tutta la documentazione a corredo delle predette proposte progettuali...";

- stabilito "*...che le risorse da destinare alla copertura finanziaria delle spese da sostenere dopo l'eventuale approvazione delle proposte progettuali verranno individuate, a seguito di apposita istruttoria, dal Direttore Generale, di intesa con il Direttore Scientifico, fermo restando che, a tal fine, le due Direzioni Apicali predisporranno, sempre di comune accordo, le variazioni di bilancio, ove necessarie, da sottoporre all'esame del Collegio dei Revisori dei Conti, per l'acquisizione del prescritto parere, e del Consiglio di Amministrazione, per la loro approvazione...*";

VISTO il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 20 giugno 2022, numero 104, con il quale sono state approvate, ai sensi dell'articolo 10, comma 4, lettera a), del Decreto Direttoriale più volte citato, le graduatorie definitive delle proposte progettuali ammesse a finanziamento;

CONSIDERATO che tra le proposte progettuali ammesse a finanziamento figurano anche quelle denominate "***Kilometer Cube Neutrino Telescope***" ("***KM3NeT***") e "***Cherenkov Telescope Array Plus***" ("***CTA+***");

VISTO il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 21 giugno 2022, numero 123, con il quale è stato quantificato in **€ 67.186.973** il finanziamento destinato alla realizzazione del Progetto denominato "***Kilometer Cube Neutrino Telescope***" ("***KM3NeT***");

VISTO altresì, il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 21 giugno 2022, numero 125, con il quale è stato quantificato in **€ 71.477.541** il finanziamento destinato alla realizzazione del Progetto denominato "***Cherenkov Telescope Array Plus***" ("***CTA+***");

CONSIDERATO che i Progetti ammessi a finanziamento, come innanzi specificati:

- sono di notevole dimensione, sia sotto il profilo gestionale che sotto il profilo finanziario, e, quindi, sono particolarmente complessi;
- prevedono, per la loro realizzazione, tempistiche assai stringenti;
- sono soggetti a regole molto rigide, soprattutto con riferimento al raggiungimento di "***target***" e "***milestone***", fissati direttamente dalla Unione Europea, ed alla osservanza dei relativi termini di scadenza;
- prevedono, tra l'altro, l'attivazione di numerose procedure di gara, di vario importo, per l'acquisizione di beni e servizi e l'attivazione anche di alcune procedure per l'affidamento di lavori ed opere pubbliche, che dovranno essere concluse, con la individuazione degli Operatori Economici e la stipula dei relativi contratti, entro il **31 dicembre 2023**;
- prevedono, oltre alle attività di "***procurement***", anche quelle di "***management***" e di "***rendicontazione***", che richiedono, comunque, un notevole impegno, sia sotto il profilo qualitativo che sotto il profilo quantitativo;

CONSIDERATO infine, che:

- l'attuale carenza degli organici del personale tecnico-amministrativo non consente, in alcun modo, di gestire Programmi e Progetti così complessi;
- il carico di lavoro strettamente connesso alla gestione dei Programmi e dei Progetti ammessi a finanziamento nell'ambito del "***Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza***" ("***PNRR***"), come innanzi specificati, è così gravoso che, in ogni caso, rischierebbe di pregiudicare, se non addirittura di paralizzare, il regolare funzionamento dell'apparato amministrativo, con riferimento sia alla "***Amministrazione Centrale***" che alle "***Strutture di Ricerca***";
- la loro gestione richiede, peraltro, in modo prevalente, il coinvolgimento e la collaborazione di figure professionali specialistiche che, in alcuni casi, mancano nella dotazione organica dell'Ente mentre, in altri, sono assolutamente insufficienti rispetto al predetto carico di lavoro, fermo restando che, laddove presenti, le predette figure garantiscono attualmente, con estrema difficoltà, anche lo svolgimento della ordinaria amministrazione;

CONSIDERATO che, per tutte le motivazioni innanzi esposte, il Presidente, di intesa con il Direttore Generale e il Direttore Scientifico, ha previsto la costituzione di un "***Centro di Responsabilità e di Spesa di Secondo Livello***", ai sensi dell'articolo 2, comma 12, del "***Regolamento Generale di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica***", per la gestione:

- del "***Programma di Ricerca***" del "***Centro Nazionale di Ricerca in High-Performance Computing, Big Data and Quantum Computing***", ammesso a finanziamento nell'ambito degli "***Interventi***" previsti dalla "***Missione 4***", denominata "***Istruzione e Ricerca***", "***Componente 2***", denominata "***Dalla Ricerca alla Impresa***", "***Linea di Investimento 1.4***", denominata "***Potenziamento delle Strutture di Ricerca e creazione di "Campioni Nazionali di R&S" su alcune Key Enabling Technologies***", del "***Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza***" ("***PNRR***"), limitatamente alle attività di competenza dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***";
- dei Progetti denominati "***Cherenkov Telescope Array Plus***" ("***CTA+***") e "***Kilometer Cube Neutrino Telescope***" ("***KM3NeT***"), ammessi a finanziamento nell'ambito degli "***Interventi***" previsti dalla "***Missione 4***", denominata "***Istruzione e Ricerca***", "***Componente 2***", denominata "***Dalla Ricerca alla Impresa***" ("***M4C2***"), "***Linea di Investimento 3.1***", denominata " ***Rafforzamento e creazione di Infrastrutture di Ricerca*** ", del "***Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza***" ("***PNRR***"), limitatamente alle attività di competenza dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***";

VISTA la Delibera del 2 agosto 2022, numero 67, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha:

- autorizzato la costituzione di un "***Centro di Responsabilità e di Spesa di Secondo Livello***", ai sensi dell'articolo 2, comma 12, del "***Regolamento Generale di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica***", per la gestione:
  - del "***Programma di Ricerca***" del "***Centro Nazionale di Ricerca in High-Performance Computing, Big Data and Quantum Computing***", ammesso a finanziamento nell'ambito degli "***Interventi***" previsti dalla "***Missione 4***", denominata "***Istruzione e Ricerca***", "***Componente 2***", denominata "***Dalla Ricerca alla Impresa***", "***Linea di Investimento 1.4***", denominata

"***Potenziamento delle Strutture di Ricerca e creazione di "Campioni Nazionali di R&S" su alcune Key Enabling Technologies***", del "***Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza***" ("***PNRR***"), limitatamente alle attività di competenza dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***";

- dei Progetti denominati "***Cherenkov Telescope Array Plus***" ("***CTA+***") e "***Kilometer Cube Neutrino Telescope***" ("***KM3NeT***"), ammessi a finanziamento nell'ambito degli "***Interventi***" previsti dalla "***Missione 4***", denominata "***Istruzione e Ricerca***", "***Componente 2***", denominata "***Dalla Ricerca alla Impresa***" ("***M4C2***"), "***Linea di Investimento 3.1***", denominata " ***Rafforzamento e creazione di Infrastrutture di Ricerca*** ", del "***Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza***" ("***PNRR***"), limitatamente alle attività di competenza dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***";

- autorizzato "*...l'affidamento al "**Centro di Responsabilità e di Spesa di Secondo Livello**" della gestione anche degli altri quattro Progetti, presentati nell'ambito degli "**Interventi**" previsti dalla "**Missione 4**", denominata "**Istruzione e Ricerca**", "**Componente 2**", denominata "**Dalla Ricerca alla Impresa**" ("**M4C2**"), "**Linea di Investimento 3.1**", denominata " **Rafforzamento e creazione di Infrastrutture di Ricerca** ", del "**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**" ("**PNRR**") e denominati "**Strengthening the Italian Leadership in ELT and SKA**" ("**STILES**"), "**NG-Croce: NextGeneration Croce del Nord**", "**Einstein Telescope Infrastructure Consortium**" ("**ETIC**") e "**EMM: Earth-Moon-Mars**" ("**EMM**"), qualora gli stessi dovessero essere successivamente ammessi a finanziamento...*";
- approvato il "***modello organizzativo***" del predetto "***Centro di Responsabilità e di Spesa di Secondo Livello***", come definito dal Direttore Scientifico, di intesa con il Direttore Generale, ai sensi dell'articolo 2, comma 12, del "***Regolamento Generale di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica***";
- autorizzato il Direttore Generale e il Direttore Scientifico, ciascuno nell'ambito delle rispettive competenze e, comunque, di intesa tra di loro, ad adottare tutti gli atti connessi e conseguenti alla approvazione della Delibera, ivi compresi:
  a) il provvedimento di formale costituzione del "***Centro di Responsabilità e di Spesa di Secondo Livello***" innanzi specificato;
  b) la individuazione del "***Responsabile***" del predetto "***Centro***", mediante l'attivazione di una procedura di selezione per il conferimento di un "***incarico dirigenziale***", ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dei commi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 6-bis e 6-quater dell'articolo 19 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni;
  c) la "***delega di funzioni***" al predetto "***Responsabile***", ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli articoli 16 e 17 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni;
  d) le procedure di reclutamento del personale da assegnare al medesimo "***Centro***" al fine di garantire il suo regolare funzionamento e, in particolare, la gestione manageriale, tecnica, scientifica, amministrativa e contabile dei Programmi e dei Progetti innanzi specificati;
  e) il reperimento delle risorse finanziarie da destinare alla costituzione e al funzionamento del "***Centro di Responsabilità e di Spesa di Secondo Livello***" più volte citato, anche mediante la proposta di apposite variazioni di bilancio, da sottoporre all'esame del Collegio dei Revisori dei

Conti, per l'acquisizione del prescritto parere, e all'esame del Consiglio di Amministrazione, per la loro approvazione;

- affidato al Direttore Generale e al Direttore Scientifico l'incarico di definire in una fase successiva, di comune accordo con il Collegio dei Direttori, i rapporti tra il "***Centro di Responsabilità e di Spesa di Secondo Livello***" e le "***Strutture di Ricerca***", anche con riferimento alla gestione del personale reclutato e assegnato alle predette "***Strutture***" per le esigenze dei Programmi e dei Progetti ammessi a finanziamento;

VISTA la Circolare dell'11 agosto 2022, numero 30, emanata dal "***Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato***" del "*Ministero della Economia e delle Finanze*", che definisce le "***Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza di competenza delle Amministrazioni Centrali e dei Soggetti Attuatori***";

CONSIDERATO che, successivamente alla adozione della Delibera del Consiglio di Amministrazione del 2 agosto 2022, numero 67, sono state ammesse a finanziamento anche le altre quattro proposte progettuali, come di seguito elencate, presentate nell'ambito degli "***Interventi***" previsti dalla "***Missione 4***", denominata "***Istruzione e Ricerca***", "***Componente 2***", denominata "***Dalla Ricerca alla Impresa***" ("*M4C2*"), "***Linea di Investimento 3.1***", denominata " ***Rafforzamento e creazione di Infrastrutture di Ricerca*** ", del "***Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza***" ("*PNRR*"):

1. "***Strengthening the Italian Leadership in ELT and SKA***" ("*STILES*");
2. "***NG-Croce: NextGeneration Croce del Nord***";
3. "***Einstein Telescope Infrastructure Consortium***" ("*ETIC*");
4. "***EMM: Earth-Moon-Mars***" ("*EMM*");

VISTO in particolare, il Decreto Direttoriale dell'11 ottobre 2022, numero 371, con il quale è stata approvata la "***Graduatoria unica definitiva degli ulteriori Progetti ammessi e finanziabili a valere sui Fondi di cui ai Decreti Direttoriali del 10 agosto 2022, numero 245, e del 30 agosto 2022, numero 326***" ed è stato quantificato:

a) in **€ 69.999.999,00** il finanziamento destinato alla realizzazione del Progetto denominato "***Strengthening the Italian Leadership in ELT and SKA***" ("*STILES*");
b) in **€ 49.998.931,39** il finanziamento destinato alla realizzazione del Progetto denominato "***Einstein Telescope Infrastructure Consortium***" ("*ETIC*");
c) in **€ 18.952.289,40** il finanziamento destinato alla realizzazione del Progetto denominato "***NG-Croce: NextGeneration Croce del Nord***";
d) in **€ 29.999.818,93** il finanziamento destinato alla realizzazione del Progetto denominato "***EMM: Earth-Moon-Mars***" ("*EMM*");

CONSIDERATO che tutti i Progetti ammessi a finanziamento:

- prevedono, complessivamente, l'attivazione di circa **trecentosessanta** procedure di gara, di vario importo, per l'acquisizione di beni e servizi e l'attivazione anche di alcune procedure per l'affidamento di

lavori ed opere pubbliche, che dovranno essere concluse, con la individuazione degli Operatori Economici e la stipula dei relativi contratti, entro il **31 dicembre 2023**;

- prevedono il reclutamento complessivo di circa **cento** unità di personale con rapporto di lavoro a tempo determinato;
- comportano la gestione di un "***budget***" complessivo che supera i **duecento milioni di euro**;

VISTA la Circolare del 13 ottobre 2022, numero 33, emanata dal "***Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato***" del "***Ministero della Economia e delle Finanze***", con la quale è stata aggiornata la "***Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cosiddetto DNSH)***";

VISTA la Determina Direttoriale del 9 novembre 2022, numero 108, con la quale la Direzione Generale ha:

- autorizzato l'attivazione di una procedura di selezione, per soli titoli, riservata a tutti i ricercatori e i tecnologi in servizio di ruolo presso lo "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" in possesso dei requisiti indicati nel relativo "***Avviso***", per il conferimento di un incarico dirigenziale, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dei commi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 6-bis e 6-quater dell'articolo 19 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni, e la contestuale nomina del titolare del predetto incarico quale "***Responsabile***" del "***Centro di Responsabilità e di Spesa di Secondo Livello***" costituito, ai sensi dell'articolo 2, comma 12, del "***Regolamento Generale di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica***", con la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 2 agosto 2022, numero 67;
- approvato lo "***Avviso di Selezione***" all'uopo predisposto, di intesa con il Direttore Scientifico, ai fini dell'attivazione della predetta procedura;
- nominato "***Responsabile del Procedimento***" il Dottore **Giuseppe RAGONESE**, inquadrato nel Profilo di Collaboratore di Amministrazione, Quinto Livello Professionale, e assegnato al Settore II "***Stato Giuridico del Personale***" e al Settore IV "***Gestione delle Forme Flessibili di Lavoro e degli Interventi Assistenziali e Sociali***" dell'Ufficio I "***Gestione delle Risorse Umane***" della "***Amministrazione Centrale***";
- conferito al Dottore **Giuseppe RAGONESE**, nella sua qualità di "***Responsabile del Procedimento***", gli incarichi:
  a) di "*...pubblicare la presente Determina Direttoriale, unitamente allo "**Avviso di Selezione**", sul "**Sito Web**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" e, in particolare, nella Sezione denominata "**Amministrazione Trasparente**", Sottosezione "**Bandi di Concorso**", Articolazione "**Incarichi Dirigenziali**"...*";
  b) di "*...espletare la procedura di selezione nel rispetto di termini, modalità, forme e condizioni stabilite nel predetto "**Avviso**"...*";
- stabilito che:
  - al vincitore della procedura di selezione verrà conferito un incarico dirigenziale, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dei commi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 6-bis e 6-quater dell'articolo 19 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e

integrazioni, che avrà la durata massima di tre anni, con un compenso annuale pari ad **€ 121.720,38**, che è stato calcolato tenendo conto dei parametri retributivi previsti dalle vigenti norme contrattuali per il trattamento economico principale e accessorio spettante ad un dirigente amministrativo di seconda fascia e prevedendo, in particolare, una retribuzione di posizione variabile nella misura massima;

- il titolare dell'incarico dirigenziale verrà, contestualmente, nominato "***Responsabile***" del "***Centro di Responsabilità e di Spesa di Secondo Livello***" costituito, ai sensi dell'articolo 2, comma 12, del "***Regolamento Generale di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica***", con la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 2 agosto 2022, numero 67;
- al "***Responsabile***" del "***Centro di Responsabilità e di Spesa di Secondo Livello***" più volte citato verrà conferita la "***delega di funzioni***", ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli articoli 16 e 17 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni;
- con la stipula del contratto individuale di lavoro, sia per il conferimento dell'incarico dirigenziale innanzi specificato che per la nomina del predetto "***Responsabile***", saranno definiti:
  a) funzioni e compiti attribuiti al titolare dell'incarico;
  b) l'articolazione del relativo compenso, che dovrà prevedere il trattamento retributivo tabellare, la retribuzione di posizione e la retribuzione di risultato;
- la retribuzione di risultato di cui alla precedente lettera b) verrà corrisposta in base agli obiettivi assegnati, su base annuale, e alla verifica del grado di raggiungimento degli stessi;
- con la stipula del predetto contratto, il vincitore della procedura di selezione verrà collocato in aspettativa, senza assegni, per tutta la durata dell'incarico dirigenziale e con diritto alla conservazione del posto;

VISTO lo "***Avviso di Selezione***", pubblicato, in data **9 novembre 2022**, sul "***Sito Web***" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" e, in particolare, nella Sezione denominata "***Amministrazione Trasparente***", Sottosezione "***Bandi di Concorso***", Articolazione "***Incarichi Dirigenziali***";

CONSIDERATO che, entro il termine di scadenza fissato dallo "***Avviso di Selezione***", sono pervenute due candidature;

VISTA la Determina Direttoriale del 16 gennaio 2023, numero 4, con la quale:

- è stata nominata la "***Commissione Esaminatrice***" delle candidature pervenute a seguito della emanazione dello "***Avviso di Selezione***" per il conferimento di un incarico dirigenziale, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dei commi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 6-bis e 6-quater dell'articolo 19 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni, e la contestuale nomina del titolare del predetto incarico quale "***Responsabile***" del "***Centro di Responsabilità e di Spesa di Secondo Livello***" costituito, ai sensi dell'articolo 2, comma 12, del

"***Regolamento Generale di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica***", con la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 2 agosto 2022, numero 67;

- è stata definita la composizione della "***Commissione Esaminatrice***", come di seguito riportata:
  1) "***Componente Esperto***", con funzioni di "***Presidente***": Dottore **Darko GRILLO**, Direttore Generale dello "***Istituto Nazionale per la Analisi delle Politiche Pubbliche***" ("***INAPP***");
  2) "***Componente Esperto***": Dottore **Giacomo CUTTONE**, inquadrato nel Profilo di Dirigente di Ricerca, Primo Livello Professionale, e in servizio di ruolo presso i "***Laboratori Nazionali del Sud***", con Sede a Catania, dello "***Istituto Nazionale di Fisica Nucleare***";
  3) "***Componente Esperto***": Professore **Roberto REVETRIA**, Docente Ordinario del "***Dipartimento di Ingegneria Meccanica, Energetica, Gestionale e dei Trasporti***" della "***Università degli Studi di Genova***";
  4) "***Segretario***" e "***Responsabile del Procedimento***": Dottore **Giuseppe RAGONESE**, inquadrato nel Profilo di Collaboratore di Amministrazione, Quinto Livello Professionale, e assegnato al Settore II "***Stato Giuridico del Personale***" e al Settore IV "***Gestione delle Forme Flessibili di Lavoro e degli Interventi Assistenziali e Sociali***" dell'Ufficio I "***Gestione delle Risorse Umane***" della "***Amministrazione Centrale***" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***";
- sono stati attribuiti i compiti alla "***Commissione Esaminatrice***", richiamando integralmente quelli già stabiliti, in modo specifico, nello "***Avviso di Selezione***" approvato con la Determina Direttoriale del 9 novembre 2022, numero 108, e pubblicato, in pari data, sul "***Sito Web***" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" e, in particolare, nella Sezione denominata "***Amministrazione Trasparente***", Sottosezione "***Bandi di Concorso***", Articolazione "***Incarichi Dirigenziali***";
- è stato stabilito che:
  a) ai "***Componenti Esperti***" della "***Commissione Esaminatrice***" spetta esclusivamente il rimborso delle spese eventualmente sostenute per l'espletamento del loro incarico;
  b) i predetti rimborsi graveranno sui pertinenti Capitoli di Spesa del Bilancio Annuale di Previsione dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" per l'Esercizio Finanziario **2025**;

CONSIDERATO che la procedura di selezione per il conferimento di un incarico dirigenziale, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dei commi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 6-bis e 6-quater dell'articolo 19 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni, e la contestuale nomina del titolare del predetto incarico quale "***Responsabile***" del "***Centro di Responsabilità e di Spesa di Secondo Livello***" costituito, ai sensi dell'articolo 2, comma 12, del "***Regolamento Generale di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica***", con la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 2 agosto 2022, numero 67, è stata conclusa il **27 febbraio 2023**;

VISTA la Determina Direttoriale del 28 febbraio 2023, numero 20, con la quale:

- sono stati approvati gli atti della procedura di selezione per il conferimento di un incarico dirigenziale, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dei commi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 6-bis e 6-quater dell'articolo 19 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni, e la contestuale

nomina del titolare del predetto incarico quale "***Responsabile***" del "***Centro di Responsabilità e di Spesa di Secondo Livello***" costituito, ai sensi dell'articolo 2, comma 12, del "***Regolamento Generale di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica***", con la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 2 agosto 2022, numero 67, come trasmessi dal Dottore **Giuseppe RAGONESE**, nella sua qualità di "***Segretario***" della "***Commissione Esaminatrice***", nonché di "***Responsabile del Procedimento***", ivi compresa la "***graduatoria finale di merito***";

- il Dottore **Davide FIERRO**, in servizio di ruolo presso la "***Struttura Tecnica della Direzione Scientifica***" con inquadramento nel Profilo di Primo Tecnologo, Secondo Livello Professionale, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e con regime di impegno a tempo pieno, è stato dichiarato vincitore della procedura di selezione per il conferimento di un incarico dirigenziale, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dei commi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 6-bis e 6-quater dell'articolo 19 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni, ed è stato contestualmente nominato "***Responsabile***" del "***Centro di Responsabilità e di Spesa di Secondo Livello***" costituito, ai sensi dell'articolo 2, comma 12, del "***Regolamento Generale di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica***", con la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 2 agosto 2022, numero 67;
- è stato stabilito che il Dottore **Davide FIERRO**, nella sua duplice e contestuale qualità di titolare del predetto incarico dirigenziale e di "***Responsabile***" del "***Centro di Responsabilità e di Spesa di Secondo Livello***" costituito con la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 2 agosto 2022, numero 67, svolgerà i compiti già stabiliti nello "***Avviso di Selezione***" approvato con la Determina Direttoriale del 9 novembre 2022, numero 108, e di seguito riportati e specificati:
    a) definire l'organizzazione interna e curare la gestione tecnica, amministrava e contabile del "***Centro di Responsabilità e di Spesa di Secondo Livello***" innanzi citato;
    b) coordinare le attività dei "***Research Managers***" e, più in generale, dei vari "***Referenti***" delle attività previste dai Programmi e dai Progetti ammessi a finanziamento a valere sui fondi destinati alla realizzazione del "***Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza***", con riferimento sia a quelli nei quali l'Ente svolge il ruolo di "***Soggetto Capofila***", "***Prime***" o "***Spoke***", sia a quelli nei quali l'Ente partecipa come "***Soggetto Partner***", fornendo loro il necessario supporto nei seguenti ambiti:
        - gestione dei progetti;
        - gestione della documentazione;
        - gestione delle procedure di gara per le acquisizioni di beni e servizi e per l'affidamento di lavori ed opere pubbliche;
        - rendicontazione;
    c) coordinare le procedure amministrative e contabili e gli affari legali specifici, avvalendosi del personale assegnato al "***Centro***" e della collaborazione delle competenti "***articolazioni organizzative***" sia della "***Amministrazione Centrale***" che delle "***Strutture di Ricerca***";
    d) adottare, previa "***delega di funzioni***" conferita dal Direttore Generale dell'Ente, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli articoli 16 e 17 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni, tutti gli atti e i provvedimenti che impegnano l'Ente verso l'esterno, avvalendosi, ai fini della predisposizione degli stessi, del personale

assegnato al "***Centro***" e della collaborazione delle competenti "***articolazioni organizzative***" sia della "***Amministrazione Centrale***" che delle "***Strutture di Ricerca***";

e) curare le procedure di reclutamento ed amministrare la distribuzione del personale assunto con rapporto di lavoro a tempo determinato per le esigenze dei Programmi e dei Progetti ammessi a finanziamento a valere sui fondi destinati alla realizzazione del "***Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza***", di concerto con le due Direzioni Apicali e i Direttori delle "***Strutture di Ricerca***";

f) curare, quale interlocutore primario, i rapporti con il Ministero della Università e della Ricerca per tutte le problematiche che riguardano lo svolgimento delle attività previste dai Programmi e dai Progetti ammessi a finanziamento a valere sui fondi destinati alla realizzazione del "***Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza***" e la loro rendicontazione;

g) aggiornare periodicamente la Direzione Generale e la Direzione Scientifica, ciascuna nell'ambito delle rispettive, specifiche prerogative e competenze, sullo stato di avanzamento di Programmi e Progetti innanzi specificati e sulle problematiche che riguardano lo svolgimento delle relative attività;

- la Direzione Generale ha conferito al Dottore **Davide FIERRO** la "***delega di funzioni***", ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli articoli 16 e 17 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni;
- il Dottore **Davide FIERRO**, in forza della predetta "***delega di funzioni***", potrà adottare tutti gli atti e i provvedimenti che impegnano l'Ente verso l'esterno, ai fini della organizzazione, del funzionamento e della gestione del "***Centro di Responsabilità e di Spesa di Secondo Livello***" costituito con la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 2 agosto 2022, numero 67, di cui è "***Responsabile***", e dell'espletamento dei compiti specificati nello "***Avviso di Selezione***" approvato con la Determina Direttoriale del 9 novembre 2022, numero 108, e integralmente riportati in uno dei capoversi precedenti;

CONSIDERATO peraltro, che:

- con la Determina Direttoriale del 28 febbraio 2023, numero 20, il "***Centro di Responsabilità e di Spesa di Secondo Livello***" costituito, ai sensi dell'articolo 2, comma 12, del "***Regolamento Generale di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica***", con la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 2 agosto 2022, numero 67, è stato formalmente attivato ma, per una serie di oggettive difficoltà, non è mai diventato operativo;
- la Direzione Generale e la Direzione Scientifica hanno, quindi, verificato se, effettivamente, sussistono ancora condizioni e presupposti che hanno inizialmente motivato la costituzione del predetto "***Centro***" e che, quindi, giustificherebbero, attualmente, anche la sua attivazione;
- nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 9 maggio 2023:
  - su "*...espressa richiesta del predetto Organo di Governo, la Direzione Generale e la Direzione Scientifica hanno aggiornato tutti i presenti sullo stato di attuazione dei Programmi e dei Progetti ammessi a finanziamento a valere sulle risorse destinate alla realizzazione del "**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**" ed hanno esposto sinteticamente, mediante l'ausilio di "**slides**" all'uopo predisposte, le motivazioni per le quali sono venute meno le condizioni che*

*hanno inizialmente giustificato la costituzione del "**Centro di Responsabilità e di Spesa di Secondo Livello**", ai sensi dell'articolo 2, comma 12, del vigente '**Regolamento di Organizzazione e Funzionamento**'...";*

- per le motivazioni esposte con le modalità indicate nel precedente capoverso, le "*...due Direzioni Apicali hanno proposto di disattivare il predetto '**Centro**" e di prevedere, in sostituzione, un "**Program Office**", che svolga funzioni di interfaccia tra i Responsabili Scientifici di Programmi e Progetti e i Direttori delle "**Strutture di Ricerca**" direttamente interessate alla loro attuazione, da un lato, e la Direzione Generale e la Direzione Scientifica, dall'altro, al fine di garantire una opportuna azione di coordinamento, anche attraverso la promozione di iniziative dirette ad assicurare la uniformità e la omogeneità di processi, procedure e procedimenti...";*

- nella stessa seduta, il Consiglio di Amministrazione ha, pertanto, approvato la "*...proposta delle due Direzioni apicali di disattivare il "**Centro di Responsabilità e di Spesa di Secondo Livello**" costituito ai sensi dell'articolo 2, comma 12, del vigente '**Regolamento di Organizzazione e Funzionamento**" e ha dato loro mandato di adottare, previa consultazione del Collegio dei Direttori delle "**Strutture di Ricerca**" e dei Responsabili Scientifici dei Programmi e dei Progetti più volte citati, tutti gli atti connessi e conseguenti...";*
- successivamente, la Direzione Generale e la Direzione Scientifica hanno accertato che sia i Direttori di Struttura che i Responsabili Scientifici dei Programmi e dei Progetti ammessi a finanziamento a valere sulle risorse del "***Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza***" non sono contrari alla istituzione di un "***Program Office***" che svolga le funzioni innanzi specificate;

- con la attivazione di un "***Program Office***" in sostituzione del predetto "***Centro***" è, quindi, possibile assicurare il necessario supporto ai Responsabili Scientifici dei Programmi e dei Progetti ammessi a finanziamento a valere sulle risorse previste dal "***Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza***" e ai Direttori delle "***Strutture di Ricerca***", che sono chiamati concretamente a realizzarli;

VISTA la Determina Direttoriale del 13 giugno 2023, numero 63, con la quale il Direttore Generale, di intesa con il Direttore Scientifico, ha, pertanto:

- conferito all'Ingegnere **Davide FIERRO**, in servizio di ruolo presso la "***Struttura Tecnica della Direzione Scientifica***" con inquadramento nel Profilo di Primo Tecnologo, Secondo Livello Professionale, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e con regime di impegno a tempo pieno, l'incarico di "***Program Officer***":
  a) per lo svolgimento, nell'ambito dei Programmi e dei Progetti ammessi a finanziamento a valere sulle risorse del "***Piano di Ripresa e Resilienza***", delle "*...**"funzioni**" di interfaccia tra i Responsabili Scientifici dei Programmi e dei Progetti e i Direttori delle '**Strutture di Ricerca**" direttamente interessate alla loro attuazione, da un lato, e la Direzione Generale e la Direzione Scientifica, dall'altro, al fine di garantire una opportuna azione di coordinamento, anche attraverso la promozione di iniziative dirette ad assicurare la uniformità e la omogeneità di processi, procedure e procedimenti...";*
  b) per la gestione di tutte le attività connesse alle predette "***funzioni***";
- stabilito che:

- l'incarico di "***Program Officer***" conferito all'Ingegnere **Davide FIERRO** avrà la durata di due anni, a decorrere dal **16 giugno 2023**, e potrà essere rinnovato;
- in forza dell'incarico innanzi specificato, l'Ingegnere **Davide FIERRO** è inquadrato, a decorrere dal **16 giugno 2023**, nel Profilo di Dirigente Tecnologo, Primo Livello Professionale, Quinta Fascia Stipendiale;
- all'Ingegnere **Davide FIERRO** verrà corrisposto un compenso annuale lordo, comprensivo degli oneri a carico dell'Ente, che:
  - è stato calcolato tenendo conto dei parametri retributivi previsti dalle vigenti norme contrattuali per il trattamento economico principale e accessorio spettante ad un Dirigente Tecnologo, Primo Livello Professionale, con rapporto di lavoro a tempo determinato e con regime di impegno a tempo pieno, collocato nella Quinta Fascia Stipendiale;
  - ammonta presuntivamente a **€ 123.110,65**;

➢ autorizzato la relativa spesa, che graverà sui pertinenti Capitoli di Spesa del "***Centro di Responsabilità Amministrativa***" 0.04.08 "***Struttura Tecnica della Direzione Scientifica***", Codice "***Funzione Obiettivo***" 1.05.0332.23 "***Fondo Pluriennale SKA-CTA***", del Bilancio Annuale di Previsione dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" per l'Esercizio Finanziario **2025**;

➢ delegato al Dottore **Giuseppe RAGONESE**, inquadrato nel Profilo di Collaboratore di Amministrazione, Quinto Livello Professionale, e assegnato al Settore II "***Stato Giuridico del Personale***" e al Settore IV "***Gestione delle Forme Flessibili di Lavoro e degli Interventi Assistenziali e Sociali***" dell'Ufficio I "***Gestione delle Risorse Umane***" della "***Amministrazione Centrale***", la predisposizione del contratto individuale di lavoro con l'Ingegnere **Davide FIERRO** per la disciplina dell'incarico che gli è stato conferito, come specificato nei precedenti capoversi;

➢ disposto che:
  - con la stipula del predetto contratto individuale di lavoro, l'Ingegnere **Davide FIERRO** verrà collocato in aspettativa, senza assegni, per tutta la durata dell'incarico e con diritto alla conservazione del posto;
  - a decorrere dal **16 giugno 2023**, cesserà automaticamente l'incarico di "***Project Manager***" del Progetto dal titolo "***Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell'Universo alle alte frequenze radio: SRT - HighFreq***" ("***PON SRT***"), precedentemente conferito all'Ingegnere **Davide FIERRO** e ancora in essere;

➢ stabilito, infine, che:
  a) a decorrere dal **16 giugno 2023**, viene costituito a tempo determinato, ovvero per l'intero periodo di durata dei Programmi e dei Progetti ammessi a finanziamento a valere sulle risorse del "***Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza***", un "***Servizio di Staff***" alla Direzione Generale denominato "***Program Office***", al fine di consentire al "***Program Officer***" di svolgere, regolarmente ed efficacemente, le sue "***funzioni***" e le relative attività, come specificate in precedenza;
  b) al "***Program Office***" viene assegnato, a decorrere dalla medesima data indicata nella precedente lettera a), l'Ingegnere **Davide FIERRO** con le funzioni di "***Responsabile***";

c) al fine di garantire il suo corretto e regolare funzionamento, al "***Program Office***" vengono inizialmente assegnate due unità di personale da inquadrare nel Profilo di Primo Tecnologo, Secondo Livello Professionale, che verranno assunte in servizio con successivo provvedimento, utilizzando anche le liste di candidati risultati idonei in procedure di selezione già concluse;
d) il "***Program Office***" opererà, comunque, in stretta collaborazione con tutti gli altri "***Servizi di Staff***" alla Direzione Generale e si avvarrà, ove necessario, anche dell'ausilio degli "***Uffici***" della "***Amministrazione Centrale***";
e) il "***Program Office***" dovrà interagire, costantemente, sia con la Direzione Generale che con la Direzione Scientifica, al fine di garantire la necessaria sinergia con i Responsabili Scientifici dei Programmi e dei Progetti più volte citati e con i Direttori delle "***Strutture di Ricerca***" interessate;

VISTA inoltre, la Determina Direttoriale del 21 giugno 2023, numero 69, con la quale il Direttore Generale ha:

- disattivato, con decorrenza dal **16 giugno 2023**, il "***Centro di Responsabilità e di Spesa di Secondo Livello***" costituito, ai sensi dell'articolo 2, comma 12, del "***Regolamento Generale di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica***", con la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 2 agosto 2022, numero 67, per la gestione dei Programmi e dei Progetti ammessi a finanziamento a valere sulle risorse previste dal "***Piano di Ripresa e Resilienza***", in attuazione di quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 9 maggio 2023 e di quanto previsto dalla Determina Direttoriale del 13 giugno 2023, numero 63;
- stabilito che, a decorrere dal **16 giugno 2023**, la Determina Direttoriale del 28 febbraio 2023, numero 20, come innanzi richiamata e integralmente riportata, limitatamente alla sua parte dispositiva, rimane priva di qualsiasi effetto;
- avviato la procedura per:
  a) svincolare l'importo del compenso previsto per l'incarico dirigenziale, di durata triennale, conferito, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dei commi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 6-bis e 6-quater dell'articolo 19 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni, con la Determina Direttoriale del 28 febbraio 2023, numero 20, più volte citata, che ammonta complessivamente a **€ 365.161,14**, mediante apposita variazione di bilancio che dovrà essere sottoposta all'esame del Collegio dei Revisori dei Conti, per l'acquisizione del prescritto parere, e del Consiglio di Amministrazione, per la sua approvazione;
  b) destinare la somma svincolata con le modalità specificate nella precedente lettera a) alle finalità che verranno all'uopo indicate dal Consiglio di Amministrazione;

CONSIDERATO che, a seguito della recente modifica delle soluzioni organizzative adottate dagli Organi di Vertice dell'Ente al fine di garantire la realizzazione dei Programmi e dei Progetti ammessi a finanziamento a valere sulle risorse previste dal "***Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza***", le "***Strutture di Ricerca***" sono attualmente chiamate ad attivare e ad espletare tutte le procedure di acquisizione di beni e servizi, con importi sia inferiori che superiori alla soglia comunitaria, fermo restando che la Direzione Generale, con l'ausilio della

"***Struttura Stabile di Supporto Strategico agli Organi di Governo e di Supporto Tecnico ai Direttori delle Strutture di Ricerca e ai Responsabili Unici dei Procedimenti***", assicurerà, ai Direttori e ai Responsabili Amministrativi delle predette "***Strutture***", ai Responsabili Scientifici di Programmi e Progetti e ai Responsabili Unici dei Procedimenti tutto il necessario supporto, al fine di contribuire al corretto e celere espletamento delle procedure di gara innanzi specificate;

CONSIDERATO inoltre, che:

- la Direzione Generale, con l'ausilio della "***Struttura Stabile di Supporto Strategico agli Organi di Governo e di Supporto Tecnico ai Direttori delle Strutture di Ricerca e ai Responsabili Unici dei Procedimenti***" e, in particolare, della Dottoressa **Raffaella RIONDINO** e del Dottore **Antonio SEMOLA**, ha predisposto, già del mese di marzo, gli "***Schemi Tipo***" di "***Atti***", "***Provvedimenti***" e "***Documenti***" necessari o, quantomeno, utili per l'attivazione e l'espletamento, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, del Decreto Legge del 16 luglio 2020, numero 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, numero 120, come modificato e integrato dall'articolo 51, comma 1, lettera a), e comma 3, del Decreto Legge 31 maggio 2021, numero 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, numero 108, delle procedure di gara per gli affidamenti diretti di pubbliche forniture di beni e servizi con importi inferiori a **€ 139,000,00**, ai fini della realizzazione dei Progetti ammessi a finanziamento nell'ambito degli "***Interventi***" previsti dalla "***Missione 4***", denominata "***Istruzione e Ricerca***", "***Componente 2***", denominata "***Dalla Ricerca alla Impresa***" ("***M4C2***"), "***Linea di Investimento 3.1***", denominata " ***Rafforzamento e creazione di Infrastrutture di Ricerca*** ", del "***Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza***" ("***PNRR***");
- con la nota circolare del 18 aprile 2023, numero di protocollo 8143, la Direzione Generale ha reso disponibili gli "***Schemi Tipo***" di "***Atti***", "***Provvedimenti***" e "***Documenti***" innanzi specificati in apposito "***link***";
- i predetti "***Schemi Tipo***" sono stati suddivisi in <u>due diversi gruppi</u>, così distinti:
  a) il <u>primo gruppo</u> è costituito da "***atti***" e "***provvedimenti***" adottati dalla Stazione Appaltante nell'ambito della procedura di affidamento che si intende attivare ed espletare;
  b) il <u>secondo gruppo</u> è costituito, invece, da "***moduli***" che devono essere debitamente compilati e/o da "***dichiarazioni***" che devono essere rese a cura degli Operatori Economici che intendono partecipare alla procedura;
- in particolare, nel <u>primo gruppo</u> rientrano i "***format***" all'uopo predisposti e di seguito elencati e specificati:
  1) "***provvedimento***" di affidamento diretto a seguito di formale indagine di mercato svolta mediante la emanazione e la pubblicazione di "***avviso di manifestazione di interesse***";
  2) "***provvedimento***" di affidamento diretto a seguito di informale indagine di mercato svolta mediante l'acquisizione, da parte del "***Responsabile Unico del Procedimento***", di un numero minimo di preventivi di spesa;

3) "***avviso di manifestazione di interesse***", nel caso di procedura che rientra nella fattispecie di cui al precedente punto **1)**;
4) "***richiesta di preventivo di spesa***", nel caso di procedura che rientra nella fattispecie di cui al precedente punto **2)**;
5) "***domanda di partecipazione alla procedura di gara***" a seguito della emanazione e della pubblicazione di "***avviso di manifestazione di interesse***";
6) "***domanda di partecipazione alla procedura di gara***" a seguito della "***richiesta di preventivo di spesa***";
7) "***schema di contratto***" per l'affidamento della fornitura del bene o del servizio che forma oggetto della procedura;

- nell'ambito, invece, del <u>**secondo gruppo**</u> rientrano i "***format***" all'uopo predisposti di tutti i "***moduli***" che devono essere debitamente compilati e delle "***dichiarazioni***" che devono essere rese dagli Operatori Economici che partecipano alla procedura, ivi compresi quelli previsti, in modo specifico, dalla normativa che disciplina le acquisizioni di beni e servizi con oneri a carico delle risorse destinate al finanziamento del "***Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza***" ("***PNRR***"), come di seguito elencati e specificati:
  a) "***Documento di Gara Unico Europeo***" ("***DGUE***");
  b) "***Dichiarazioni integrative***" del "***Documento di Gara Unico Europeo***" ("***DGUE***");
  c) "***Patto di integrità***";
  d) "***Dichiarazione in materia di assolvimento della imposta di bollo***";
  e) "***Dichiarazione sulla tracciabilità dei flussi finanziari***";
  f) "***Dichiarazione sostitutiva relativa all'assolvimento degli obblighi assunzionali***";
  g) "***Dichiarazione del titolare effettivo***";
  h) "***Dichiarazione relativa al principio Do Not Significant Harm***" ("***DNSH***");
- con la predetta nota circolare, la Direzione Generale ha ritenuto, altresì, opportuno fornire, in merito all'uso dei predetti "***format***", anche alcuni chiarimenti e delle utili indicazioni operative;
- contestualmente, la Dottoressa **Raffaella RIONDINO** e il Dottore **Antonio SEMOLA** hanno predisposto e messo a disposizione di tutti i soggetti interessati delle "***slide esplicative***" e una "***guida pratica***" per il corretto perfezionamento degli affidamenti diretti di pubbliche forniture di beni e servizi;

CONSIDERATO infine, che:

- a decorrere dal **1° luglio 2023**, gli affidamenti diretti di pubbliche forniture di beni e servizi debbono essere perfezionati nel rispetto:

- del combinato disposto degli articoli 14, 49 e 50 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36;
- delle norme contenute nel Decreto Legge 31 maggio 2021, numero 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, numero 108, e nel Decreto Legge 24 febbraio 2023, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 aprile 2023, numero 41, come espressamente richiamate dall'articolo 225, comma 8, del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36;
- delle "...disposizioni legislative *finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal "**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**", dal "**Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari**", nonché dal "**Piano Nazionale Integrato per la Energia e il Clima 2030**", di cui al Regolamento dell'11 dicembre 2018, numero (UE) 2018/1999, approvato dal Parlamento e dal Consiglio Europeo...*";

- secondo le disposizioni normative richiamate nel precedente capoverso, è possibile "...*procedere **all'affidamento diretto dei servizi e delle forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura** e l'attività di progettazione, di importo inferiore a **140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici**, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, individuati anche tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante...*";
- la Direzione Generale ha curato, con l'ausilio della "***Struttura Stabile di Supporto Strategico agli Organi di Governo e di Supporto Tecnico ai Direttori delle Strutture di Ricerca e ai Responsabili Unici dei Procedimenti***" e, in particolare, della Dottoressa **Raffaella RIONDINO** e del Dottore **Antonio SEMOLA**, la predisposizione dei nuovi "***Schemi Tipo***" di "***Atti***", "***Provvedimenti***" e "***Documenti***" necessari o, quantomeno, utili per l'attivazione e l'espletamento delle procedure di gara per gli affidamenti diretti di pubbliche forniture di beni e servizi con importi inferiori a **€ 140,000,00**, che tengono conto di tutte le disposizioni innanzi richiamate;

CONSIDERATO che, ai fini della realizzazione del progetto di ricerca "STRENGHTENING THE ITALIAN LEADERSHIP IN ELT AND SKA" (STILES), Codice Identificativo: IR0000034, Codice Unico di Progetto C33C22000640006, ammesso a finanziamento nell'ambito degli "Interventi" previsti dalla "Missione 4", denominata "Istruzione e Ricerca", "Componente 2", denominata "Dalla Ricerca alla Impresa" ("M4C2"), "Linea di Investimento 3.1", denominata "Rafforzamento e creazione di Infrastrutture di Ricerca" del "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" ("PNRR"), è prevista, tra le altre, anche una procedura relativa all'acquisto di materiale di allestimento per il laboratorio RFOF (denominata RFoF 4)inserita all'interno del "Programma biennale acquisti di beni e servizi" dello Istituto Nazionale di Astrofisica con **CUI F97220210583202400007;**

VISTA la "FAQ" del Ministero dell'Università e della Ricerca pubblicata nel mese di ottobre dell'anno 2023 la quale ha precisato che "Ai sensi dell'articolo 11, comma 1, lettera t), del predetto Avviso, ciascun soggetto attuatore deve individuare entro il 31 dicembre 2023 tutti i soggetti realizzatori. Dato il mutato contesto normativo nazionale nell'ambito dei contratti pubblici, nonché l'evoluzione dello scenario internazionale e le relative difficoltà di approvvigionamento in essere, al fine di favorire il corretto svolgimento delle attività progettuali, si chiarisce che, ove sia riscontrabile un sopraggiunto motivato impedimento, previa comunicazione

al Ministero, il soggetto attuatore può procedere con la richiamata individuazione in data successiva al 31 dicembre 2023";

RICHIAMATA la nota del 28 dicembre 2023, numero di protocollo 0018927, trasmessa al Ministero della Università e della Ricerca, con cui il Presidente dello Istituto Nazionale di Astrofisica ha richiesto il differimento del termine per individuare entro il 31 dicembre 2023 soggetti realizzatori, relativamente ai Progetti PNRR INAF: CTA+, STILES, EMM, NG_CROCE;

VISTO il Decreto direttoriale di rettifica 25 ottobre 2024, n. 324 che recepisce la variazione presentata in data 4 ottobre 2024, per il tramite della piattaforma informatica GEA, dal Soggetto attuatore proponente "Istituto Nazionale di Astrofisica" del progetto "Strengthening the Italian Leadership in ELT and SKA" recante codice identificativo IR0000034, CUP: C33C22000640006 con contestuale proroga dello stesso al 31 dicembre 2025;

ATTESA pertanto, la necessità di:
attivare una procedura per l'affidamento diretto relativo alla **"fornitura di materiale di allestimento per il laboratorio RFOF"** ai sensi del combinato disposto degli articoli 14, 49 e 50 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36;

a) delle norme contenute nel Decreto Legge 31 maggio 2021, numero 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, numero 108, e nel Decreto Legge 24 febbraio 2023, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 aprile 2023, numero 41, come espressamente richiamate dall'articolo 225, comma 8, del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36;
b) delle "...disposizioni legislative *finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal "**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**", dal "**Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari**", nonché dal "**Piano Nazionale Integrato per la Energia e il Clima 2030**", di cui al Regolamento dell'11 dicembre 2018, numero (UE) 2018/1999, approvato dal Parlamento e dal Consiglio Europeo...*";

VISTA la necessità di invitare a presentare offerta, solamente operatori economici con documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, nel rispetto del principio di rotazione previsto dall'articolo 49 del D.lgs.36/2023;

ACCERTATO che ai sensi del combinato disposto dell'articolo 11 del Decreto Legge 6 luglio 2011, numero 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, numero 111, e dell'articolo 1 del Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135, che, alla data di adozione del presente provvedimento, non sono attive Convenzioni stipulate da Operatori Economici con la "***Concessionaria dei Servizi Informatici Pubblici Società per Azioni***" ("***CONSIP***") che prevedono e disciplinano l'affidamento del servizio analogo a quello oggetto del presente provvedimento;

CONSIDERATO che, il RUP (Responsabile Unico del Progetto), il Dott. Federico Perini, a seguito di indagine preliminare ed informale del mercato ha individuato solamente la **Ditta LASER OPTRONIC S.r.l.**., in grado di

offrire bundle misto per (a) pilotaggio dispositivi LASER sia per applicazioni RFoF sia per applicazioni PoF e (b) convertitore ottico/RF ad alte prestazioni per verifica trasmettitori ottici a larga banda, dove sia (a) sia (b) sono di comprovata qualità;
ATTESA pertanto, la necessità di procedere ad una richiesta di offerta, mediante la sezione "Affidamenti diretti e adesioni" di U-BUY (Piattaforma di e-procurement di INAF) per la fornitura di materiale di allestimento per il laboratorio RFOF;

VISTO l'art. 53 comma 4 del D.lgs. 36/2023 e il parere Anac n. 3541/2023 che consente di esonerare l'operatore economico aggiudicatario dal prestare la garanzia definitiva al fine di addurre ad un miglioramento del prezzo della fornitura oggetto d'appalto;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 1 del Decreto Legge 24 aprile 2017, numero 50, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 giugno 2017, numero 96, che ha modificato l'articolo 17-ter del Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, numero 633:

a) i pagamenti delle fatture emesse a decorrere dal **1° luglio 2017** vengono effettuati al netto della Imposta sul Valore Aggiunto e il relativo versamento deve essere eseguito direttamente in favore dell'Erario;
b) la predetta procedura si applica a tutte le Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi gli "***Enti Pubblici di Ricerca***", e, quindi anche allo "***Istituto di Radioastronomia di Bologna*** dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***";

CONSIDERATO che la procedura in oggetto rispetta l'obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento, ossia che non si rilevano duplicazioni del finanziamento degli stessi costi da parte del dispositivo e di altri programmi dell'Unione, nonché con risorse ordinarie da Bilancio statale in conformità all'articolo 9 "addizionalità e finanziamento complementare" del Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 58, comma 2, del Codice, l'appalto non è stato suddiviso in lotti in ragione della necessità di garantirne l'omogeneità tecnico-operativa, nonché per la necessità di assicurarne l'uniformità, l'integrazione e la continuità dei diversi processi di realizzazione, nonché al fine di perseguire la massima sinergia nella gestione operativa delle diverse attività oggetto d'appalto;

VISTO il Bilancio Annuale di Previsione dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" per l'Esercizio Finanziario **2025**, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 30 dicembre 2024, numero 57;

VISTA la Legge 30 dicembre 2024, n. 207 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027";

VISTO il D.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 "Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36";

VISTO ilDecreto-Legge 27 dicembre 2024, n. 202 "Disposizioni urgenti in materia di termini normativi";

RILEVATO che per l'appalto in oggetto non sussiste interesse transfrontaliero in ragione del valore stimato dello stesso nonché dell'ubicazione del servizio oggetto dell'affidamento;

VALUTATA la richiesta di acquisizione, del Dott. Federico Perini, inquadrato nel profilo di Primo Tecnologo, in servizio presso l'Istituto di Radioastronomia di Bologna, sede di Medicina, denominata **"Relazione progettuale preliminare per fornitura"**, protocollata al **Nr. 1062 del 26/03/2025**;

RIHIAMATA la Delibera ANAC 20 dicembre 2022 n. 621 recante "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2023", che stabilisce l'entità e le modalità della contribuzione che le stazioni appaltanti devono pagare in favore della stessa ANAC ai fini della copertura dei costi del suo funzionamento; in particolare il contributo in capo alle stazioni appaltanti, per importi a base di gara inferiori ad € 40.000, è pari a €0,00 così come per l'operatore economico nulla è dovuto;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria nei pertinenti Capitoli di Spesa del predetto Bilancio per un importo totale di **€ 31.110,00 (IVA COMPRESA)**;

C.R.A. 1.19

obiettivo funzione: 2.02.02.01	STILES - Attività di progetto
capitolo: 2.02.01.05.001.01	Attrezzature scientifiche (acquisto e manutenzione straordinaria)

PRESO ATTO che si provvederà all'acquisizione del CIG, tramite la piattaforma U-BUY (Piattaforma di e-procurement di INAF) mediante i sistemi di interoperabilità con la Piattaforma dei contratti pubblici;

PRESO ATTO che al momento della stipula del contratto, l'appaltatore è tenuto a versare l'imposta di bollo secondo le modalità previste dall'allegato I.4 del D.lgs. 36/2023, se dovuta;

PRESO ATTO che verrà verificata l'assenza di conflitto di interesse per il sopracitato richiedente e per tutto il personale interno e/o esterno dell'Istituto di Radioastronomia, direttamente coinvolto nelle specifiche fasi della procedura d'appalto (preparazione, elaborazione, attuazione o chiusura), tramite apposita dichiarazione, in conformità a quanto previsto dall'art. 16 del D.lgs. n. 36/2023;

CONSIDERATA l'opportunità di invitare a presentare offerta solamente la **Ditta LASER OPTRONIC S.r.l.**, poiché unica ad offrire bundle misto per (a) pilotaggio dispositivi LASER sia per applicazioni RFoF sia per applicazioni PoF e (b) convertitore ottico/RF ad alte prestazioni per verifica trasmettitori ottici a larga banda, dove sia (a) sia (b) sono di comprovata qualità.

DETERMINA

Articolo 1. Di autorizzare, nel rispetto

a) del combinato disposto degli articoli 14, 49 e 50 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36;
b) delle norme contenute nel Decreto Legge 31 maggio 2021, numero 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, numero 108, e nel Decreto Legge 24 febbraio 2023, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 aprile 2023, numero 41, come espressamente richiamate dall'articolo 225, comma 8, del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36;
c) delle "...disposizioni legislative *finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal '**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**", dal '**Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari**", nonché dal '**Piano Nazionale Integrato per la Energia e il Clima 2030**", di cui al Regolamento dell'11 dicembre 2018, numero (UE) 2018/1999, approvato dal Parlamento e dal Consiglio Europeo...*",

la procedura di affidamento diretto della fornitura di materiale di allestimento per il laboratorio RFOF (RFoF 4);

Articolo 2. Di autorizzare la spesa, per un importo complessivo pari ad **€ 31.110,00 (IVA INCLUSA)** che graverà sui seguenti fondi:

C.R.A. 1.19
obiettivo funzione: 2.02.02.01 - STILES - Attività di progetto
capitolo: 2.02.01.05.001.01 - Attrezzature scientifiche (acquisto e manutenzione straordinaria)

Articolo 3. Di nominare ***"RUP"*** ai sensi dell'art. 15 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*" della presente procedura, il Dott. Federico Perini, inquadrato come Primo Tecnologo, in servizio presso l'Istituto di Radioastronomia di Bologna;

Articolo 4. Di approvare il "Quadro Economico" dell'affidamento in oggetto, che si allega alla presente Determina Direttoriale per formarne parte integrante (Allegato numero 1);

Articolo 5. Di pubblicare la procedura e la documentazione di gara in forma integrale tramite la sezione "Affidamenti diretti e adesioni" di U-BUY – piattaforma telematica di e-procurement dell'INAF, ai fini di ottemperare agli obblighi previsti dalla Direttiva Europea 2014/24/UE del 26.02.2014, circa l'utilizzo di mezzi di comunicazione elettronici nelle procedure degli Appalti Pubblici.

IL DIRETTORE
Dottore Gianfranco Brunetti
(*firmato digitalmente*)

Firmato digitalmente da:

GIANFRANCO BRUNETTI

Acquisto materiale di allestimento laboratorio RFoF_4

QUADRO ECONOMICO

A) FORNITURA					
	A1)	Importo FORNITURA		**€ 25,500.00**	
	A2)	Costi della sicurezza (non soggetti a ribasso)		**€ 0.00**	
				TOTALE A)	**€ 25,500.00**
	A3)	misure volte alla prevenzione e repressione della criminalità e infiltraz		**€ 0.00**	
	A4)	mitigazione e di compensazione dell'impatto ambientale e sociale		**€ 0.00**	
				TOTALE MISURE DI MITIGAZIONE E COMPENSAZIONE	**€ 0.00**
B) SOMME A DISPOSIZIONE					
	B1)	lavori in economia esclusi dall'appalto			
	B2)	rilievi accertamenti ed indagini (BOB, scavi archeologici ecc.)			
	B3)	allacciamenti a pubblici servizi			
	B4)	imprevisti 0%			
	B5)	acquisizione aree o immobili, comprese spese notarili			
	B6)	accantonamento			
	B7)	Importo dell'incentivo art. 45, D.Lgs. 36/2023			
	B8)	spese per attività di consulenza o di supporto comprensive di CNPAIA (verifica progettazione)			
	B9)	eventuali spese per commissioni giudicatrici			
	B10)	spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche	ANAC		
	B11)	spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico e collaudi specialistici impianti			
	B12)	I.V.A ed eventuali altre imposte:		**€ 5,610.00**	
		B12.1) 10%			
		B12.2) 22% su A1, A2, B4	€ 5,610.00		
		B12.3) Spese per autorizzazioni			
				TOTALE B)	**€ 5,610.00**
			IMPORTO COMPLESSIVO		**€ 31,110.00**
			€ 31,110.00	**Importo PNRR**	
			€ 0.00	**Altri Fondi**	